



**P.T.O.F.**



# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**I.C. Giovanni XXIII - Terrasini  
2025-2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8419** del **14/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 46*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 156** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 169** Moduli di orientamento formativo
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 230** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 246** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 253** Aspetti generali
- 258** Modello organizzativo
- 295** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 308** Piano di formazione del personale docente
- 315** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del Contesto Territoriale e Socio-Economico

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" opera nel Comune di Terrasini, situato sull'estremità orientale del Golfo di Castellammare, in provincia di Palermo. La posizione geografica strategica, con la vicinanza all'aeroporto "Falcone Borsellino" e al capoluogo, ha favorito l'incremento del turismo, che oggi costituisce, insieme alla pesca e all'agricoltura, la principale risorsa economica.

- **Popolazione e Sviluppo:** Il paese, con una popolazione di circa 13.000 abitanti, è in continua evoluzione sociale e demografica, registrando un modesto, ma crescente, flusso immigratorio di varie nazionalità ed estrazioni sociali, che contribuisce a un contesto multiculturale.
- **Contesto Socio-Culturale:** L'estrazione socio-economica dell'utenza è eterogenea, comprendendo famiglie di pescatori, agricoltori, operai, piccoli imprenditori, commercianti e un nucleo di impiegati e professionisti. Il livello di scolarizzazione dei genitori risulta nel complesso medio-modesto, evidenziando per una parte dell'utenza un potenziale divario linguistico-culturale rispetto al contesto nazionale.
- **Risorse Culturali:** Il territorio offre alcune risorse culturali importanti come la Biblioteca Comunale e il Museo Regionale di Palazzo D'Aumale. Molte sono le tradizioni e le feste locali, legate soprattutto al calendario cristiano. In particolare meritano una menzione le "Mense di San Giuseppe" che vengono realizzate a Marzo da numerosi privati e associazioni del comune, e la "Festa di li Schietti", la festa degli scapoli o festa dell'albero, che si celebra nella settimana santa e culmina nell'alzata, nel palmo di una sola mano, di un melangolo del peso di circa cinquanta chili.

Nel territorio di Terrasini sono presenti associazioni culturali che hanno lo scopo di promuovere azioni di recupero del patrimonio artistico e culturale della zona e altre associazioni che si occupano di Volontariato, di Promozione Sociale e di Solidarietà Familiare.

Il Comune di Terrasini offre anche uno Stadio Comunale, una piscina comunale e diverse strutture sportive con campi di calcio, tennis e padel. Sono presenti anche associazioni sportive di diverse discipline.

### Aspetti territoriali

Terrasini è vicina all'aeroporto Falcone Borsellino (5 Km) ed è collegata al capoluogo dall'autostrada A29. Sono presenti delle compagnie di pullman che effettuano collegamenti con la città di Palermo, è presente la stazione ferroviaria Cinisi-Terrasini.



All'interno del Comune si trovano una Villa Comunale, con uno spazio giochi per bambini e un anfiteatro, e alcuni spazi verdi. Inoltre il promontorio di Capo Rama è stato dichiarato riserva naturale WWF per la ricchezza e varietà della flora e fauna aviaria.

#### Aspetti storici

Intorno al 1200 D.C. con l'arrivo di Re Ruggero, il feudo inabitato di Terrasini, il cui nome deriva dal latino Terra Sinus (Terra del Golfo), ha un padrone: Rodolfo Bonello. Negli anni successivi si susseguirono tanti Principi e Baroni che per secoli sfruttarono il feudo; ma il punto di svolta si ebbe quando arrivò una famiglia di nobili: i La Grua Talamanca, Principi di Carini. Vincenzo III La Grua Talamanca promosse l'insediamento urbano che si sarebbe caratterizzato all'agricoltura e sulla pesca. Su proposta del Principe, il Re Spagnolo Filippo IV decreta ufficialmente la nascita del Comune. Successivamente, nel 1836 il Re Borbone Ferdinando II con decreto fa annesso al Comune di Terrasini una frazione di Cinisi chiamata Favarotta.

#### Simboli e Patrimonio

Testimonianze della ricca storia locale sono:

- La Chiesa Madre Maria Santissima delle Grazie , edificata tra il XVII e il XVIII secolo, cuore religioso del paese.
- Il Palazzo La Grua , storica residenza dei principi di Carini, oggi sede del Municipio.
- Palazzo D'Aumale , fatto costruire nell'Ottocento, che oggi ospita il Museo Regionale di Storia Naturale e la preziosa collezione ornitologica, un fondamentale punto di riferimento culturale per l'Istituto e per l'intero Golfo.

#### Bisogni del territorio

Sulla base dell'analisi del contesto, l'Istituto Comprensivo individua come prioritari i seguenti bisogni formativi del territorio, a cui l'Offerta Formativa si impegna a dare risposta:

1. **Potenziamento Linguistico-Comunicativo:** Necessità di colmare il divario linguistico-culturale e di rafforzare le competenze di base, in particolare la padronanza della lingua italiana e delle competenze logico-matematiche insieme al potenziamento delle lingue straniere, in vista di future professioni nel campo turistico, cruciale per l'economia locale.
2. **Inclusione e Contrasto al Disagio:** Urgenza di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per quelli in situazioni di svantaggio socio-culturale, creando un clima di fiducia e rispetto.
3. **Sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche:** Bisogno di offrire occasioni strutturate per l'apprendimento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva (legalità, ambiente, uso



consapevole dei social media) in un contesto con carenze aggregative esterne.

4. Arricchimento Culturale: Esigenza di compensare la carenza di stimoli culturali e ricreativi esterni, proponendo percorsi che sviluppino la curiosità, la creatività e il pensiero critico, e che utilizzino il patrimonio storico-artistico locale come laboratorio di apprendimento.

Questi bisogni orientano le priorità strategiche del PTOF e la progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari per il triennio di riferimento.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale prevalentemente favorevole (ESCS, ovvero lo status socio-economico-culturale dello studente, calcolato su base internazionale, medio-alto nella Secondaria e bassissima percentuale di famiglie svantaggiate) costituisce una solida risorsa per il successo formativo degli studenti e per l'implementazione di percorsi curricolari d'eccellenza. L'elevata e diffusa presenza di alunni con disabilità certificata (totale 105) e DSA (totale 28) ha storicamente permesso all'Istituto di consolidare una solida cultura dell'inclusione e di sviluppare competenze specialistiche avanzate nella didattica individualizzata e personalizzata. Questa competenza è diffusa e rappresenta un punto di forza da capitalizzare per l'intera popolazione scolastica. La bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (circa 3% in tutti i cicli) consente, infine, di concentrare le risorse formative e di supporto principalmente sulle specifiche esigenze dei Bisogni Educativi Speciali (BES) di altra origine. .

#### Vincoli:

La principale criticità risiede nell'elevata variabilità socio-economica e culturale all'interno delle classi (oltre il 91% in entrambi i cicli). Questo impone a ogni docente un onere complesso di differenziazione didattica per gestire livelli di preparazione e risorse familiari eterogenei nello stesso gruppo classe, richiedendo un notevole sforzo organizzativo e metodologico quotidiano. L'alta concentrazione di alunni con disabilità e DSA genera una forte pressione sulle risorse umane e strumentali dell'Istituto. La necessità di garantire un'efficace presa in carico inclusiva (ore di sostegno, predisposizione di strumentazione compensativa e dispensativa) richiede massima flessibilità e formazione continua del personale, rischiando di sottrarre tempo e fondi alla programmazione e allo sviluppo di altri ambiti curricolari. Infine, la discrepanza nello status ESCS (medio-basso nella Primaria e medio-alto nella Secondaria) richiede un attento monitoraggio delle azioni di continuità tra i cicli, per assicurare che il gap percepito non si traduca in difficoltà per gli studenti in fase di transizione.



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il tasso di immigrazione provinciale relativamente basso (2,9%) suggerisce una popolazione sociale abbastanza omogenea dal punto di vista culturale ed etnico, riducendo la necessità di complessi interventi di mediazione culturale e linguistica. Il tessuto imprenditoriale è tipicamente legato al settore terziario avanzato (turismo, ristorazione, servizi balneari) e, in minor misura, all'agricoltura e alla pesca. La presenza di un tessuto associazionistico vivo (culturale, sportivo, ambientale, di volontariato) consente di creare partnership educative efficaci, arricchendo l'offerta formativa con laboratori, progetti civici e iniziative di sensibilizzazione ambientale legate al territorio costiero. La vicinanza e l'interazione con l'Amministrazione Comunale sono un'opportunità chiave per ottenere supporto logistico, accedere a finanziamenti mirati (es. bandi locali/regionali) e garantire l'uso delle strutture civiche per attività extracurricolari.

#### Vincoli:

Il territorio, pur beneficiando di un contesto paesaggistico e culturale attrattivo (località costiera turistica), presenta significative criticità socio-economiche ereditate dalla più ampia area metropolitana. Il tasso di disoccupazione è elevato (17,5% in provincia di PA): ciò crea un clima di incertezza sul futuro occupazionale degli studenti e può abbassare le aspettative genitoriali e studentesche riguardo all'utilità del percorso di studi. Tessuto Imprenditoriale Povero di Alta Formazione: Il tessuto produttivo, sebbene attivo, potrebbe mancare di aziende ad alta innovazione tecnologica o di settori avanzati che possano offrire agli studenti percorsi di eccellenza o mentoring specialistico, limitando l'allineamento con le nuove competenze richieste dal mercato globale. Deficit Infrastrutturale e di Servizi: La rete di trasporti pubblici può risultare carente o inefficiente, rendendo difficoltoso per l'utenza (studenti e famiglie) raggiungere i plessi scolastici, specialmente quelli residenti in zone periferiche.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Gli spazi sono complessivamente ben strutturati e orientati all'innovazione. La presenza di laboratori diversificati e connessi a internet (coding, robotica, scienze, arte, musica) soddisfa in modo significativo le esigenze di una didattica esperienziale e digitale. La dotazione tecnologica è discreta alla Primaria e buona in particolare alla scuola Secondaria. Le biblioteche, benché classiche, garantiscono un punto di accesso al materiale cartaceo. La palestra (solo media) e gli ampi spazi esterni supportano l'attività motoria. I saloni polivalenti in Primaria e Infanzia offrono flessibilità organizzativa. La scuola attinge a: Fondi Strutturali Europei (FSE/FESR): per l'acquisto di attrezzature digitali e la riqualificazione degli spazi (riscontrabile dalla buona dotazione tecnologica). Contributi



Volontari delle Famiglie. Eventuali Bandi specifici promossi da Enti Locali o Fondazioni, spesso finalizzati a progetti culturali o sportivi. La scuola offre la mensa in un plesso Infanzia, un servizio essenziale per le famiglie. Per gli studenti con svantaggio (disabilita'), la scuola offre strutture parzialmente accessibili (rampe/ascensori e servizi igienici dedicati) e risorse laboratoriali che favoriscono la didattica inclusiva. La presenza di aree esterne fruibili, consente flessibilita' nell'organizzazione delle attivita' motorie, ricreative e di gruppo, migliorando il clima scolastico.

Vincoli:

I vincoli riguardano principalmente la funzionalita' inclusiva completa e l'insufficienza di alcuni servizi essenziali: Barriere Senso-Percettive: La totale assenza (0%) di elementi di superamento delle barriere senso-percettive costituisce una grave lacuna nell'inclusione, specialmente per alunni con disabilita' visive o uditive, limitando la fruizione autonoma degli spazi. Criticita' Funzionale dell'Accessibilita': L'ascensore della scuola media spesso non funzionante, vanifica l'investimento strutturale e rende incerta l'accessibilita' per alunni e docenti con difficoltà motorie di quel plesso. Mensa Limitata e Strutture Collettive: La presenza della mensa in un solo plesso Infanzia e l'Aula Magna della scuola media dalla capienza insufficiente limitano la capacita' di offrire servizi di tempo pieno a tutti gli ordini e ostacolano l'organizzazione di eventi, riunioni o spettacoli che coinvolgano l'intera comunita' scolastica o plessi distinti. Dotazione tecnologica non omogenea in tutti i plessi: Gli strumenti tecnologici non risultano adeguati alla scuola dell'Infanzia e dovrebbero essere potenziati alla scuola Primaria.

#### Risorse professionali

Opportunità:

Le principali opportunita' derivano dalla stabilita' e dalla specializzazione del personale: Elevata Stabilita' del Corpo Docente (80% oltre 5 anni): Garantisce continuita' didattica, coesione dei team e una conoscenza profonda e radicata del contesto, dell'utenza e delle dinamiche territoriali, facilitando l'efficacia delle azioni educative. Specializzazione nell'Inclusione: La quasi totalita' dei docenti di sostegno specializzati e l'attivazione di una rete completa di figure professionali specifiche per l'inclusione (FS, docente dedicato, assistenti) permettono una presa in carico di alta qualita' e una risposta efficace all'elevato numero di alunni BES/disabili presenti nell'Istituto. L'esperienza del Dirigente e l'alta stabilita' del personale ATA (oltre 57% con piu' di 5 anni) assicurano efficienza organizzativa e una gestione amministrativa rodada e affidabile. Supporto Specialistico Esterno: La presenza di psicologa e pedagoga e' un valore aggiunto che innalza la qualita' del supporto agli studenti, alle famiglie e ai docenti, soprattutto per affrontare le criticita' socio-affettive e i disturbi dell'apprendimento.

Vincoli:



I vincoli riguardano principalmente la necessita' di aggiornamento delle competenze: Basso Ricambio e Resistenza all'innovazione: L'altissima stabilita' del personale, pur essendo un punto di forza, puo' tradursi in una resistenza all'innovazione metodologica o nella necessita' di un piano di formazione intensivo per l'aggiornamento su metodologie didattiche emergenti o tecnologie. Mancanza di Figure Cliniche Interne: l'assenza di figure sanitarie o cliniche (es. pediatra o infermiere scolastico) richiede che la scuola deleghi interamente al sistema sanitario territoriale la gestione delle emergenze e delle specificita' mediche, vincolando l'assistenza al supporto esterno. Mancanza di docenti per le supplenze: la mancanza di docenti a disposizione che possano sostituire quelli assenti, rende difficile garantire in alcuni momenti il normale svolgimento delle attivita' didattiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                                   |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                              |
| Codice        | PAIC88700D                                                                                        |
| Indirizzo     | VIA G. CONSIGLIO, 1 TERRASINI 90049 TERRASINI                                                     |
| Telefono      | 0918619723                                                                                        |
| Email         | PAIC88700D@istruzione.it                                                                          |
| Pec           | paic88700d@pec.istruzione.it                                                                      |
| Sito WEB      | <a href="https://www.icgiovanni23terrasini.edu.it/">https://www.icgiovanni23terrasini.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### DON MILANI = TERRASINI (PLESSO)

|               |                                                           |
|---------------|-----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                      |
| Codice        | PAAA88701A                                                |
| Indirizzo     | VIA PAPA GIOVANNI XXIII LOC. TERRASINI 90049<br>TERRASINI |

#### RODARI = TERRASINI (PLESSO)

|               |                                                           |
|---------------|-----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                      |
| Codice        | PAAA88702B                                                |
| Indirizzo     | VIA VITTIME DI VIA FANI LOC. TERRASINI 90049<br>TERRASINI |



## I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO (PLESSO)

|               |                                                                                                  |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                                                  |
| Codice        | PAEE88701G                                                                                       |
| Indirizzo     | VIA MONS. EVOLA LOC. TERRASINI 90049 TERRASINI                                                   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via VIA MONSIGNORE EVOLA SN - 90049 TERRASINI PA</li></ul> |
| Numero Classi | 21                                                                                               |
| Totale Alunni | 394                                                                                              |

## D.D. TERRASINI-DON MILANI (PLESSO)

|               |                                                  |
|---------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                  |
| Codice        | PAEE88702L                                       |
| Indirizzo     | VIA PAPA GIOVANNI LOC. TERRASINI 90049 TERRASINI |
| Numero Classi | 16                                               |
| Totale Alunni | 283                                              |

## TERRASINI-GIOVANNI XXIII (PLESSO)

|               |                                                                                          |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                                                |
| Codice        | PAMM88701E                                                                               |
| Indirizzo     | VIALE G. CONSIGLIO, 1 TERRASINI 90049 TERRASINI                                          |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Viale CONSIGLIO SNC - 90049 TERRASINI PA</li></ul> |
| Numero Classi | 22                                                                                       |
| Totale Alunni | 457                                                                                      |



## Approfondimento

---

### Caratteristiche principali della scuola

L'I.C. Giovanni XXIII è suddiviso in quattro plessi distribuiti nel territorio del Comune di Terrasini.

Sede Centrale - Scuola Secondaria Giovanni XXIII

Viale Consiglio, 1

L'edificio è costituito da due livelli: al piano terra sono situati i locali dello Staff di Dirigenza (Presidenza e vicepresidenza), gli uffici di segreteria alunni e personale docente, la Sala Professori, la palestra, l'aula Magna/Musicale, servizi igienici e alcune aule. Al piano superiore sono situate altre aule, la biblioteca, l'Aula Stem, l'aula STEAM, il Laboratorio creativo, e altri servizi igienici. Tutte le aule sono provviste di LIM. Sono presenti inoltre, spazi esterni con aiuole e alberi e un'area utilizzata per le attività ginnico-sportive all'aperto.

Attualmente la Scuola Secondaria ospita sette corsi completi (A, B, C, D, E, F, G) e la terza H. In tutte le sezioni si attua lo studio del francese come seconda lingua comunitaria, tranne nel corso G, dove si insegna lo Spagnolo.

La Scuola è ad indirizzo musicale; gli strumenti proposti sono pianoforte, sassofono, percussioni e tromba.

Plesso Don Milani - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Via Papa Giovanni XXIII, 57

L'edificio, costituito da due livelli, ospita sia la scuola dell'Infanzia che la scuola Primaria. La struttura presenta due spazi esterni confortevoli, di cui uno adibito a campo sportivo. Nonostante alcune aule siano di modeste dimensioni, garantiscono lo svolgimento delle lezioni in modo funzionale.

La scuola è dotata di un'aula informatica.

Plesso Padre Cataldo - Scuola Primaria



Via Mons. Evola, 40

La struttura ospita una scuola Primaria. È presente un'aula linguistica con attrezzature multimediali e un'aula 3.0 munita di tablet e server Apple.

Plesso Rodari - Scuola dell'Infanzia

via Vittime di Via Fani, snc.

L'edificio è costituito da cinque aule, uno spazio mensa, una cucina, tutto al piano terra.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |    |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 5  |
|                           | Informatica                                                       | 3  |
|                           | Lingue                                                            | 2  |
|                           | Multimediale                                                      | 3  |
|                           | Musica                                                            | 1  |
|                           | Scienze                                                           | 1  |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 2  |
| Aule                      | Magna                                                             | 1  |
| Strutture sportive        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                                 | 2  |
|                           | Palestra                                                          | 1  |
| Servizi                   | Mensa                                                             |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 60 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 4  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 50 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 70 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti ne                | 45 |



## Approfondimento

---

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Plesso Giovanni XXIII

Tutte le aule del plesso sono dotate di banchi monoposto, Monitor touch, cartine geografiche, armadietti. Sette aule (Aule laboratorio digitale 4.0), in corso di sistemazione, possono usufruire di dispositivi individuali Chromebook da 14" posti su carrelli mobili. Cinque aule (Aule laboratorio collaborativo), in corso di sistemazione, possono dotarsi, a turno, di dispositivi digitali di gruppo e di soluzioni mobili per lo studio delle STEM.

Biblioteca/Aula laboratorio di letto/scrittura

La Biblioteca si trova attualmente al primo piano. Il patrimonio librario viene costantemente rinnovato, grazie all'adesione a progetti quali "Io leggo perché", il "Giralibro" e ad donazioni da parte di docenti e famiglie della scuola. Recentemente inoltre sono stati acquisiti dalla Biblioteca una serie di testi di narrativa e di didattica semplificata, acquistati grazie a un progetto PON. L'ambiente è dotato di un monitor da 65" su carrello, Chromebook 14" per gruppi, netbook, cuffie con microfono, microfono professionale e altre attrezzature per realizzare podcast e contenuti audio-video. Arredato con tavoli "a fagiolo". Recentemente è stato stipulato un accordo con la piattaforma QLOUD per la condivisione in rete dei volumi presenti nella Biblioteca.

Aula STEAM - Laboratorio per la creatività digitale

Ambiente dotato di smart TV su carrello, PC Professionale per docente, Stampante 3D e plotter laser, dispositivi Notebook individuali, dispositivi per la comunicazione in rete, cuffie con microfono individuali, microfono e altre attrezzature per realizzare podcast e contenuti audio-video, grafica e grafica digitale, attrezzature e strumenti per lo studio delle STEAM, set di 10 visori e licenza per la gestione di contenuti digitali.

Aula STEM - Laboratorio Scientifico-tecnologico

Ambiente dotato di monitor su carrello, dispositivi per la fruizione delle lezioni in videoconferenza e per la comunicazione in rete, dispositivi chromebook di gruppo, Chromebook per docente,



attrezzature di laboratorio, microscopi, kit individuali per lo studio esperienziale delle STEM.

#### Plesso Don Milani

Tutte le aule della scuola primaria del plesso Don Milani sono dotate di Digital Board 65", Notebook, box notebook, armadietti. Cinque aule della scuola dell'infanzia sono dotate di LIM.

La scuola è dotata di un'aula informatica fornita di strumenti per l'attivazione di un laboratorio linguistico, di una Digital Board 86", un tavolo interattivo Multitouch, PC, Tablet e Notebook, due carrelli mobili di ricarica, stampante. Un'aula (aula STEM) in corso di sistemazione.

#### Plesso Padre Cataldo

##### Aule Laboratorio digitale 4.0

Sono presenti cinque Aule "Laboratorio digitale 4.0", dotate di schermo interattivo, notebook per il docente e tablet Lenovo M10 individuale per studente (conservati in carrelli di ricarica), più set di cuffie per una classe.

##### Aula STEAM

Arredata con banchi a trapezio modulari e attrezzata con due schermi da 65", entrambi su carrello, schermo interattivo da 65" su carrello con funzione tavolo, notebook per

insegnanti, dispositivi per gruppi e kit didattici per svolgere attività laboratoriali.

##### Biblioteca

È in corso di allestimento una biblioteca tradizionale anche per questo plesso

#### Plesso Rodari

Il plesso Rodari dispone di una LIM.



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 170 |
| Personale ATA | 33  |

### Approfondimento

---

Le Risorse Professionali costituiscono il motore pulsante dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Terrasini.

Il successo di ogni percorso educativo e didattico dipende in larga parte dalla qualità, competenza e dedizione del personale scolastico. Per questo, l'Istituto considera la propria dotazione organica – costituita da Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA e figure di supporto – non solo come un insieme di unità funzionali, ma come il capitale umano strategico su cui investire.

Nelle pagine seguenti, l'Istituto delinea la composizione dell'organico dell'autonomia, le funzioni specifiche assegnate alle figure di sistema (come i collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali e i referenti di progetto), fondamentali per realizzare un'offerta formativa ricca, inclusiva ed efficace.

#### Personale Docente

Il corpo docente della Scuola è costituito in massima parte da docenti di ruolo di diversi ordini di scuola; a questi si aggiungono gli insegnanti che hanno incarico annuale.

La maggior parte degli insegnanti vanta un'anzianità di servizio significativa all'interno dell'istituto o nel sistema scolastico. Questa stabilità garantisce:

- Una profonda conoscenza del contesto territoriale e delle specificità dell'utenza.
- La capacità di assicurare la continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado).
- Un solido patrimonio di prassi didattiche consolidate e di metodologie efficaci, essenziali per affrontare il disagio e favorire l'inclusione.



In linea con le sfide dell'innovazione educativa, il personale docente dimostra un costante impegno nell'aggiornamento professionale. La formazione non è solo un obbligo normativo, ma un elemento strategico per il miglioramento dell'offerta.

I docenti partecipano regolarmente a percorsi su tematiche cruciali, tra cui:

- Didattica Digitale Integrata (DDI) e uso delle nuove tecnologie.
- Metodologie per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità.
- Approfondimenti curriculari, in particolare l'implementazione dell'Educazione Civica e delle competenze chiave europee.

Un ulteriore elemento di eccellenza è la forte proiezione internazionale della scuola, sostenuta dalla partecipazione attiva a progetti europei. Molti docenti prendono parte a iniziative nell'ambito del programma Erasmus+ (Azione KA1 e KA2). Questo coinvolgimento permette di:

- Arricchire le proprie competenze linguistiche e metodologiche attraverso la mobilità, il job shadowing e i corsi di formazione in paesi europei.
- Integrare pratiche didattiche innovative e best practice internazionali nel Curricolo d'Istituto.
- Promuovere uno spirito di cittadinanza europea tra gli studenti, esponendoli a scambi culturali e a una visione più ampia della realtà, in linea con l'obiettivo di preparare i giovani alle professioni turistiche e a un futuro globale.

L'esperienza, unita alla costante volontà di crescere e confrontarsi a livello europeo, rende il Collegio Docenti una risorsa preziosa e dinamica, pienamente in grado di guidare gli studenti al successo formativo.

Nell'Istituto sono inoltre presenti:

- assistenti igienico-personali, che si occupano della cura igienico-sanitaria degli alunni diversamente abili; assistono lo studente durante la ricreazione, all'ingresso e all'uscita da scuola, durante le gite scolastiche.
- assistenti alla comunicazione che prestano assistenza specialistica al singolo studente con disabilità, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curriculari, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti

### Il Personale ATA



Il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) rappresenta una risorsa fondamentale e insostituibile per l'efficace funzionamento dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" e per la piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sebbene non direttamente coinvolto nell'attività didattica in senso stretto, il Personale ATA garantisce le condizioni operative, logistiche e amministrative necessarie per assicurare un ambiente scolastico sicuro, accogliente ed efficiente.

#### Segreteria Amministrativa e Didattica

Guidata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), la segreteria è il fulcro organizzativo della scuola. Essa gestisce tutti gli aspetti amministrativi, contabili e burocratici, curando la documentazione relativa agli alunni e al personale. Il suo ruolo è cruciale per garantire la trasparenza e il rispetto delle normative, supportando Dirigente e docenti nella gestione complessa dell'autonomia scolastica.

#### Collaboratori Scolastici

I Collaboratori Scolastici assicurano l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, la pulizia e l'igiene degli ambienti e la sicurezza degli spazi. La loro presenza è vitale per creare un clima sereno e ordinato, intervenendo quotidianamente per garantire il decoro e la funzionalità dei plessi, aspetti essenziali per un'esperienza di apprendimento positiva.

L'Istituto si impegna a valorizzare le competenze di tutto il personale ATA, promuovendo la collaborazione e l'aggiornamento professionale, riconoscendone il contributo indispensabile per il successo formativo e l'inclusione di ogni studente.



## Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" costituiscono il cuore operativo del PTOF. Esse sono state definite in coerenza con l'analisi del contesto, i bisogni formativi rilevati nel territorio e l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.

Le priorità strategiche per il triennio puntano a trasformare i vincoli del contesto in opportunità di crescita e a garantire il successo formativo per tutti gli studenti.

### 1. Sviluppo e Potenziamento delle Competenze Fondamentali e Trasversali

Questa priorità mira a contrastare il divario culturale e a preparare gli studenti a inserirsi attivamente nel contesto socio-economico locale e globale.

- Obiettivo Operativo: Innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese, con focus specifico sulle abilità di comprensione del testo, problem solving e ragionamento logico.
- Apertura al Turismo e al Globale: Implementare percorsi di Potenziamento delle Lingue Straniere (in particolare l'Inglese) per sviluppare competenze comunicative e professionali spendibili nel settore turistico, risorsa economica chiave del territorio.
- Innovazione Metodologica: Promuovere la didattica laboratoriale e l'uso delle tecnologie digitali per rendere l'apprendimento più attivo e coinvolgente.

### 2. Inclusione, Benessere e Contrasto al Disagio

L'Istituto si impegna a essere un ambiente accogliente per tutti, ponendo l'accento sul diritto allo studio per gli studenti più vulnerabili e sul benessere generale della comunità scolastica.

- Obiettivo Operativo: Potenziare l'Inclusione Scolastica attraverso la formazione specifica dei docenti (BES/DSA) e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse di sostegno.
- Prevenzione del Disagio: Sviluppare progetti mirati di prevenzione di qualsiasi forma di violenza, fornendo agli studenti strumenti per un comportamento umano e civico corretto.
- Cittadinanza Attiva e Legalità: Rafforzare il Curricolo di Educazione Civica, integrando tematiche di legalità, rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

### 3. Arricchimento Culturale e Valorizzazione del Patrimonio

Riconoscendo la carenza di stimoli culturali e ricreativi esterni, la scuola si pone come principale



agenzia di promozione culturale.

- Obiettivo Operativo: Sviluppare il senso di appartenenza e la conoscenza del territorio attraverso l'integrazione del patrimonio artistico e storico locale nei percorsi didattici.
- Potenziamento dell'Espressione Artistica: Promuovere il Potenziamento dell'Educazione Musicale e delle attività creative (scrittura, arte, teatro) come strumenti per lo sviluppo emotivo, l'aggregazione positiva e l'espressione individuale.
- Collaborazione con le Famiglie: Intensificare i rapporti con le famiglie, non solo per il supporto didattico, ma anche per promuovere la cultura della corresponsabilità educativa, attraverso incontri formativi e informativi.

Queste scelte strategiche guidano l'allocazione delle risorse umane (Organico dell'Autonomia), finanziarie (PON, FESR) e strumentali, definendo un percorso triennale coerente e orientato al miglioramento continuo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Allineare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica con la media regionale

#### Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti in Terza Secondaria che si collocano nel Livello 1 di Matematica e Italiano nelle prove INVALSI.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

## Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Obiettivo Competenze: Strategie Didattiche per il Successo Formativo**

---

Questo percorso è focalizzato sull'innalzamento della qualità degli apprendimenti, con un focus specifico sullo sviluppo delle competenze chiave come delineate dalle Indicazioni Nazionali. Si pone come obiettivo primario il miglioramento dei risultati nelle aree critiche emerse dalle Prove INVALSI (in particolare Italiano e Matematica) nella Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso la sperimentazione e l'adozione di strategie didattiche innovative e attive. Inoltre si potenzieranno le competenze STEM con interventi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Allineare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica con la media regionale

##### **Traguardo**

Ridurre del 10% la percentuale di studenti in Terza Secondaria che si collocano nel Livello 1 di Matematica e Italiano nelle prove INVALSI.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



O.P. 1.1: Formalizzare incontri periodici dei Dipartimenti Matematico-Scientifico e Linguistico per concordare strategie volte al consolidamento delle abilità di base.

Potenziamento delle STEM: progettazione uda per il potenziamento delle STEM

## ○ Ambiente di apprendimento

Aumentare la diffusione e l'applicazione di metodologie innovative (come Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale e problem solving) nelle ore di Matematica e Italiano in Secondaria, per superare la prevalenza della

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare un piano di formazione intensivo mirato su Valutazione e Metodologie Attive.

Attività prevista nel percorso: Corsi di Formazione Docenti su Didattica per Competenze e Valutazione Autentica

|                                                      |                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Moduli formativi interni ed esterni mirati all'uso di metodologie attive (es. Flipped Classroom , Problem Solving , Cooperative Learning ) per superare la didattica trasmissiva. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028                                                                                                                                                                            |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                           |



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati Relativi alle Pratiche Didattiche (Docenti)

Il successo formativo passa attraverso l'innovazione della metodologia d'aula.

- Diffusione della didattica attiva: Almeno l'80% dei docenti adotterà sistematicamente metodologie quali Flipped Classroom, Peer Tutoring, Debate o Service Learning.

Risultati attesi

- Personalizzazione dei percorsi: Definizione e attuazione di piani didattici che integrino strategie specifiche per BES e DSA, con un monitoraggio costante dell'efficacia delle misure dispensative e compensative.

- Valutazione per l'apprendimento: Introduzione di rubriche di valutazione condivise e pratiche di autovalutazione che rendano lo studente consapevole del proprio processo di crescita.

Attività prevista nel percorso: Sportello di Potenziamento e Consolidamento INVALSI:

Descrizione dell'attività

Attivazione di ore curricolari ed extracurricolari, specialmente per la Scuola Secondaria, focalizzate sull'analisi degli item



INVALSI e sull'acquisizione delle strategie risolutive specifiche in Italiano (comprensione del testo) e Matematica. Potenziamento delle competenze STEM.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'acquisizione di un metodo di analisi e la riduzione dell'ansia da prestazione.

Padronanza delle strategie risolutive: Gli studenti saranno in grado di identificare le "trappole" semantiche (distrattori) e di applicare tecniche di lettura selettiva (skimming e scanning) per reperire informazioni esplicite e implicite.

Gestione del tempo e del formato: Ottimizzazione dei tempi di risposta durante le simulazioni sulla piattaforma CBT (Computer Based Training), con una riduzione dei quesiti lasciati senza risposta.

Analisi critica dell'errore: Capacità dello studente di autovalutarsi, comprendendo se l'errore commesso è dovuto a una lacuna di contenuto, a una distrazione o a un'errata interpretazione della consegna.

Decodifica dei testi complessi: Miglioramento della capacità di ricostruire il significato globale di testi narrativi, espositivi e



argomentativi.

Competenza lessicale: Maggiore abilità nel dedurre il significato di termini arcaici, specialistici o figurati dal contesto.

Problem Solving: Capacità di tradurre situazioni problematiche della realtà nel linguaggio matematico corretto.

Argomentazione: Miglioramento nella giustificazione dei procedimenti seguiti, passando dal calcolo meccanico alla comprensione logica della soluzione.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di Lavoro Disciplinari (Dip. Italiano/Matematica) Verticali (Infanzia-Primaria-Secondaria)

|                                    |                                                                                                                                                              |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività          | Incontri periodici per la progettazione di attività che mirino a rafforzare le abilità di base, con la creazione di compiti di realtà condivisi e l'utilizzo |
| Destinatari                        | Docenti<br>Studenti                                                                                                                                          |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Associazioni                                                                                                                          |
| Iniziative finanziate collegate    | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Fondi PON<br>Riduzione dei divari territoriali                                                                  |
| Risultati attesi                   | Standardizzazione delle Abilità di Base: Individuazione di un set                                                                                            |



di abilità minime irrinunciabili per ogni passaggio di grado, garantendo che i docenti del grado successivo conoscano i prerequisiti di partenza.

Pianificazione Temporale Condivisa: Definizione di un calendario di incontri stabili per il monitoraggio dei progressi, superando l'estemporaneità della progettazione.

Banca Dati delle Prove Comuni: Creazione di prove d'ingresso e d'uscita verticali per monitorare il valore aggiunto del percorso scolastico nel tempo.

Miglioramento delle Competenze Chiave: Incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli "Base" o "Intermedio" nelle prove standardizzate, grazie al lavoro mirato sulle lacune rilevate verticalmente.

## ● **Percorso n° 2: Percorsi di Continuità**

Questo percorso mira a garantire una transizione fluida e armoniosa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), riducendo l'ansia da cambiamento e il rischio di insuccesso formativo. Non si limita alle sole attività per gli alunni, ma include anche momenti di confronto e coordinamento professionale tra i docenti per l'allineamento dei criteri valutativi e l'adozione di metodologie didattiche condivise. Particolare rilevanza sarà data anche all'Orientamento in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di Unità di Apprendimento Verticali: Sviluppare almeno 2 UdA curriculari verticali all'anno che coinvolgano gli studenti degli ordini di scuola confinanti (es. Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria) per familiarizzare con ambienti e metodologie.

### ○ **Continuità' e orientamento**

Standardizzazione delle Procedure di Accoglienza: Creare e implementare un protocollo verticale unico di Accoglienza e Orientamento per le classi in entrata (Infanzia, I Primaria, I Secondaria), con attività specifiche per ridurre l'ansia da transizione.

---

Condivisione dei Profili di Ingresso: Strutturare momenti di confronto e passaggio di



informazioni didattiche/emotive (profili di ingresso) tra i docenti dell'ordine in uscita e quelli dell'ordine in entrata.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione Specifica per i Docenti: Offrire moduli formativi su temi quali mindfulness in classe, gestione dello stress lavoro-correlato, burnout e tecniche di comunicazione efficace non violenta.

Attività prevista nel percorso: Tavoli Tecnici Docenti (Verticale Curricolare)

Incontri programmati tra i docenti dei diversi ordini ai fini di:

Descrizione dell'attività

- formazione su temi quali mindfulness in classe, gestione dello stress lavoro-correlato, burnout e tecniche di comunicazione efficace non violenta.
- progettazione attività verticali (Uda Ed. Civica, laboratori, giornate "ponte"
- revisione e l'armonizzazione dei criteri di valutazione e delle rubriche di competenza, specialmente nelle discipline di base
- condivisione profili di ingresso alunni

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Standardizzazione delle Abilità di Base: Individuazione di un set di abilità minime irrinunciabili per ogni passaggio di grado, garantendo che i docenti del grado successivo conoscano i prerequisiti di partenza.

Pianificazione Temporale Condivisa: Definizione di un calendario di incontri stabili per il monitoraggio dei progressi, superando l'estemporaneità della progettazione.

Riduzione dello "Shock da Passaggio": Diminuzione del calo dei profitti solitamente riscontrato nel primo trimestre della classe prima (Primaria e Secondaria).

Miglioramento delle Competenze Chiave: Incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli "Base" o "Intermedio" nelle prove standardizzate, grazie al lavoro mirato sulle lacune rilevate verticalmente.

## Attività prevista nel percorso: Laboratori di Accoglienza Trasversali

Descrizione dell'attività

Organizzazione di attività ludico-didattiche (es. letture animate, laboratori creativi) o UDA trasversali che vedano la partecipazione congiunta di alunni dell'ordine superiore e di quello inferiore, per familiarizzare con nuovi ambienti e volti.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Riduzione dello "Shock da Passaggio": Diminuzione del calo dei profitti solitamente riscontrato nel primo trimestre della classe prima (Primaria e Secondaria).

Risultati attesi

Miglioramento delle Competenze Chiave: Incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli "Base" o "Intermedio" nelle prove standardizzate, grazie al lavoro mirato sulle lacune rilevate verticalmente.

## Attività prevista nel percorso: Giornate Ponte

Descrizione dell'attività

Visite guidate e giornate di simulazione della vita scolastica (es. una mattinata in classe) dedicate agli alunni prossimi al passaggio, per conoscere l'ambiente, i docenti e le routine del nuovo ciclo.

Partecipazione a Open Day di Scuola Secondaria;

Incontri rappresentanti di con scuole Secondarie del territorio.



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari                        | Docenti<br>Studenti<br>Genitori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Iniziative finanziate collegate    | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Fondi PON<br>Riduzione dei divari territoriali                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Risultati attesi                   | Riduzione dello "Shock da Passaggio": Diminuzione del calo dei profitti solitamente riscontrato nel primo trimestre della classe prima (Primaria e Secondaria).<br><br>Miglioramento delle Competenze Chiave: Incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli "Base" o "Intermedio" nelle prove standardizzate, grazie al lavoro mirato sulle lacune rilevate verticalmente. |

## ● **Percorso n° 3: Radici di Futuro: Coltivare il Rispetto in Ogni Campo**

Progetto verticale e trasversale che pone il rispetto come competenza chiave per la cittadinanza attiva e il benessere personale. L'obiettivo è infondere e consolidare una cultura del rispetto



declinata in quattro ambiti fondamentali: sé stessi, gli Altri, la Natura e le Regole. Il percorso si adatta alla fascia d'età, garantendo una progressione pedagogica dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### **Traguardo**

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la diffusione e l'applicazione di metodologie innovative (come Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale e problem solving) nelle ore di Matematica e Italiano in Secondaria, per superare la prevalenza della

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare un piano di formazione intensivo mirato su Valutazione e Metodologie Attive.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Laboratorio Civico Territoriale: Stabilire e formalizzare collaborazioni strutturali con enti locali (Comune, Assessorati, Associazioni) per sviluppare progetti di Service Learning o Outdoor Education che applichino le competenze di cittadinanza alla realtà locale (es. sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio).

Sviluppo di Progetti di Educazione Civica: Inserire sistematicamente l'Educazione Civica non solo come disciplina, ma come progettualità trasversale (es. progetti di Agenda 2030, volontariato scolastico, educazione alla legalità').

## Attività prevista nel percorso: Laboratori Emozionali e di Auto-Narrazione

Descrizione dell'attività

Attività specifiche (es. circle time per l'Infanzia/Primaria, debate strutturati per la Secondaria) volte a sviluppare l'autoconsapevolezza emotiva e la gestione dei conflitti (Rispetto per Sé stessi e per gli Altri).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028



|                                    |                                           |
|------------------------------------|-------------------------------------------|
| Destinatari                        | Docenti                                   |
|                                    | Studenti                                  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti                                   |
|                                    | Studenti                                  |
|                                    | Associazioni                              |
| Iniziative finanziate collegate    | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
|                                    | Fondi PON                                 |
|                                    | Riduzione dei divari territoriali         |

### 1. Rispetto di Sé (Benessere e Autoconsapevolezza)

L'obiettivo è lo sviluppo dell'autostima e della cura della propria integrità fisica e psicologica.

#### Risultati attesi

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino riconosce e denomina le proprie emozioni di base e inizia a prendersi cura dei propri oggetti e della propria igiene personale in autonomia.
- Scuola Primaria: L'alunno identifica le proprie potenzialità e i propri limiti, sviluppando una prima forma di resilienza di fronte alle difficoltà e riconoscendo l'importanza di abitudini di vita sane.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente matura una consapevolezza critica rispetto alla propria identità (anche digitale), imparando a proteggere la propria privacy e a resistere alle pressioni negative del gruppo (empowerment).

### 2. Rispetto degli Altri (Cittadinanza e Relazioni)

L'obiettivo è la costruzione di una cultura dell'inclusione e dell'empatia.



- Scuola dell'Infanzia: Il bambino sperimenta modalità di gioco cooperativo, impara a rispettare il proprio turno e a condividere spazi e materiali con i compagni
- Scuola Primaria: L'alunno utilizza un linguaggio non ostile, riconosce il valore della diversità come ricchezza e adotta comportamenti inclusivi verso i compagni con bisogni educativi speciali o di diverse culture.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente agisce in modo responsabile nel contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, pratica l'ascolto attivo e utilizza il dialogo come unico strumento di risoluzione dei conflitti.

### 3. Rispetto della Natura (Sostenibilità e Ambiente)

L'obiettivo è il passaggio dalla curiosità per il vivente alla responsabilità ecologica.

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino manifesta atteggiamenti di cura e curiosità verso piante e animali, e apprende le prime routine della raccolta differenziata in sezione.
- Scuola Primaria: L'alunno comprende il legame tra le proprie azioni quotidiane e l'impatto ambientale (spreco idrico, energetico, alimentare) e partecipa attivamente a progetti di riqualificazione degli spazi scolastici.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente analizza le sfide globali (cambiamento climatico, economia circolare) e promuove azioni di cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio paesaggistico e naturale del territorio.

### 4. Rispetto delle Regole (Legalità e Convivenza)

L'obiettivo è la comprensione della regola non come limite, ma come garante di libertà.

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino interiorizza le routine



della giornata scolastica e accetta le semplici regole di convivenza stabilite con le insegna

- Scuola Primaria: L'alunno partecipa alla redazione del "Patto di corresponsabilità" della classe, comprendendo che il rispetto delle norme è condizione necessaria per il benessere collettivo.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente riconosce il valore della Costituzione e delle leggi, sviluppando senso critico verso le ingiustizie e assumendo comportamenti responsabili nell'uso dei beni comuni e dello spazio pubblico.

## Attività prevista nel percorso: Progetti di Ed Civica

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività                            | Attività didattico-educative che affrontino problematiche attuali, con il coinvolgimento di testimoni e/o autorità; Progetti di cura degli spazi scolastici e del territorio circostante, con un focus sull'educazione ambientale, la riduzione degli sprechi e la differenziazione. |  |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|                                                      | Associazioni                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|                                                      | Fondi PON                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|                                                      | Riduzione dei divari territoriali                                                                                                                                                                                                                                                    |  |



### 1. Rispetto di Sé (Benessere e Autoconsapevolezza)

L'obiettivo è lo sviluppo dell'autostima e della cura della propria integrità fisica e psicologica.

Risultati attesi

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino riconosce e denomina le proprie emozioni di base e inizia a prendersi cura dei propri oggetti e della propria igiene personale in autonomia.
- Scuola Primaria: L'alunno identifica le proprie potenzialità e i propri limiti, sviluppando una prima forma di resilienza di fronte alle difficoltà e riconoscendo l'importanza di abitudini di vita sane.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente matura una consapevolezza critica rispetto alla propria identità (anche digitale), imparando a proteggere la propria privacy e a resistere alle pressioni negative del gruppo (empowerment).

### 2. Rispetto degli Altri (Cittadinanza e Relazioni)

L'obiettivo è la costruzione di una cultura dell'inclusione e dell'empatia.

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino sperimenta modalità di gioco cooperativo, impara a rispettare il proprio turno e a



condividere spazi e materiali con i compag

- Scuola Primaria: L'alunno utilizza un linguaggio non ostile, riconosce il valore della diversità come ricchezza e adotta comportamenti inclusivi verso i compagni con bisogni educativi speciali o di diverse culture.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente agisce in modo responsabile nel contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, pratica l'ascolto attivo e utilizza il dialogo come unico strumento di risoluzione dei conflitti.

### 3. Rispetto della Natura (Sostenibilità e Ambiente)

L'obiettivo è il passaggio dalla curiosità per il vivente alla responsabilità ecologica.

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino manifesta atteggiamenti di cura e curiosità verso piante e animali, e apprende le prime routine della raccolta differenziata in sezione.
- Scuola Primaria: L'alunno comprende il legame tra le proprie azioni quotidiane e l'impatto ambientale (spreco idrico, energetico, alimentare) e partecipa attivamente a progetti di riqualificazione degli spazi scolastici.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente analizza le sfide globali (cambiamento climatico, economia circolare) e promuove azioni di cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio paesaggistico e naturale del territorio.



#### 4. Rispetto delle Regole (Legalità e Convivenza)

L'obiettivo è la comprensione della regola non come limite, ma come garante di libertà.

- Scuola dell'Infanzia: Il bambino interiorizza le routine della giornata scolastica e accetta le semplici regole di convivenza stabilite con le insegna
- Scuola Primaria: L'alunno partecipa alla redazione del "Patto di corresponsabilità" della classe, comprendendo che il rispetto delle norme è condizione necessaria per il benessere collettivo.
- Scuola Secondaria I Grado: Lo studente riconosce il valore della Costituzione e delle leggi, sviluppando senso critico verso le ingiustizie e assumendo comportamenti responsabili nell'uso dei beni comuni e dello spazio pubblico.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli elementi di innovazione strategica adottati dall'Istituto Comprensivo per il triennio mirano a potenziare l'apprendimento, l'inclusione e il benessere degli studenti, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le direttive ministeriali. Tali scelte toccano aspetti didattico-metodologici, organizzativi e infrastrutturali.

Il nostro Istituto ha dimostrato di possedere i requisiti per ricevere il riconoscimento di scuola eTwinning, un riconoscimento che premia l'impegno e la qualità del lavoro innovativo svolto dagli insegnanti e dagli studenti attraverso la piattaforma europea eTwinning per i gemellaggi elettronici. Da anni, infatti, la nostra scuola partecipa a progetti eTwinning, un programma della Commissione Europea che consente ai docenti di scambiare buone pratiche educative e agli studenti di incontrarsi virtualmente su una piattaforma online e condividere interessi e idee. L'obiettivo è promuovere l'uso della lingua inglese e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, rafforzando la dimensione europea della cittadinanza. Le Scuole eTwinning, tra queste, recentemente, la nostra, sono considerate modelli nelle seguenti aree:

- pratica digitale;
- eSafety;
- approcci creativi e innovativi alla pedagogia;
- promozione dello sviluppo professionale e continuo del personale,
- promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti.

Altri elementi di innovazione vengono indicati di seguito:

- Innovazione Didattico-Metodologica

Didattica per Competenze e UDA (Unità di Apprendimento)

Superamento della frammentazione disciplinare a favore di approcci integrati e interdisciplinari.

Progettazione di UDA verticali che connettono i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria), garantendo la continuità del percorso formativo e lo sviluppo progressivo di competenze chiave europee.



Adozione di metodologie attive e cooperative (es. Cooperative Learning , Problem/Project Based Learning ).

- Integrazione delle Tecnologie Digitali:

Potenziamento dell'uso critico e creativo delle ICT in tutti gli ordini, non solo come strumento, ma come oggetto di apprendimento (es. Coding e pensiero computazionale fin dalla scuola dell'Infanzia).

Creazione di ambienti di apprendimento digitali (es. Flipped Classroom, piattaforme collaborative) per personalizzare i percorsi e favorire l'auto-apprendimento.

Focus sull'Educazione Civica Digitale e sulla sicurezza in rete.

Utilizzo della piattaforma didattica Gsuite for Education: docenti e alunni sono dotati di account istituzionali e adoperano le app legate alla piattaforma (Classroom, Gmeet, Google Moduli, ecc.).

- Curricolo Verticale per lo Sviluppo Sostenibile

Integrazione trasversale dei temi dell'Agenda 2030 (cambiamento climatico, parità di genere, consumo responsabile) in un Curricolo di Educazione Civica Verticale e interdisciplinare, che parte dalla sensibilizzazione ludica dell'Infanzia per arrivare all'analisi critica nella Secondaria.

- Innovazione per l'Inclusione e il Benessere

Didattica Emozionale e Metacognitiva

Introduzione di percorsi curricolari e laboratoriali per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze sociali.

Adozione di strategie metacognitive (imparare ad imparare) per rendere gli studenti consapevoli dei propri processi di apprendimento e migliorarne l'autoefficacia.

- Potenziamento dell'Orientamento

Avvio di un Curricolo Orientativo che inizia nella scuola Primaria con l'esplorazione di sé e delle proprie attitudini e si intensifica nella Secondaria, per una scelta consapevole del percorso futuro.

## Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

### **Allegato:**

timbro\_Piano di adozione IA\_2025.pdf

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli elementi di innovazione strategica adottati dall'Istituto Comprensivo per il triennio mirano a potenziare l'apprendimento, l'inclusione e il benessere degli studenti, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le direttive ministeriali. Tali scelte toccano aspetti didattico-metodologici, organizzativi e infrastrutturali.

Il nostro Istituto ha dimostrato di possedere i requisiti per ricevere il riconoscimento di scuola eTwinning, un riconoscimento che premia l'impegno e la qualità del lavoro innovativo svolto dagli insegnanti e dagli studenti attraverso la piattaforma europea eTwinning per i gemellaggi elettronici. Da anni, infatti, la nostra scuola partecipa a progetti Etwinning, un programma della Commissione Europea che consente ai docenti di scambiare buone pratiche educative e agli studenti di incontrarsi virtualmente su una piattaforma online e condividere interessi e idee. L'obiettivo è promuovere l'uso della lingua inglese e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, rafforzando la dimensione europea della cittadinanza. Le Scuole eTwinning, tra



queste, recentemente, la nostra, sono considerate modelli nelle seguenti aree:

- pratica digitale;
- eSafety;
- approcci creativi e innovativi alla pedagogia;
- promozione dello sviluppo professionale e continuo del personale,
- promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti.

Altri elementi di innovazione vengono indicati di seguito:

- Innovazione Didattico-Metodologica

Didattica per Competenze e UDA (Unità di Apprendimento)

Superamento della frammentazione disciplinare a favore di approcci integrati e interdisciplinari.

Progettazione di UDA verticali che connettono i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria), garantendo la continuità del percorso formativo e lo sviluppo progressivo di competenze chiave europee.

Adozione di metodologie attive e cooperative (es. Cooperative Learning , Problem/Project Based Learning ).

- Integrazione delle Tecnologie Digitali:

Potenziamento dell'uso critico e creativo delle ICT in tutti gli ordini, non solo come strumento, ma come oggetto di apprendimento (es. Coding e pensiero computazionale fin dalla scuola dell'Infanzia).

Creazione di ambienti di apprendimento digitali (es. Flipped Classroom, piattaforme collaborative) per personalizzare i percorsi e favorire l'auto-apprendimento.

Focus sull'Educazione Civica Digitale e sulla sicurezza in rete.

Utilizzo della piattaforma didattica Gsuite for Education: docenti e alunni sono dotati di account istituzionali e adoperano le app legate alla piattaforma (Classroom, Gmeet, Google Moduli, ecc.).

- Curricolo Verticale per lo Sviluppo Sostenibile

Integrazione trasversale dei temi dell'Agenda 2030 (cambiamento climatico, parità di genere, consumo responsabile) in un Curricolo di Educazione Civica Verticale e interdisciplinare, che



parte dalla sensibilizzazione ludica dell'Infanzia per arrivare all'analisi critica nella Secondaria.

- Innovazione per l'Inclusione e il Benessere

Didattica Emozionale e Metacognitiva

Introduzione di percorsi curricolari e laboratoriali per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze sociali.

Adozione di strategie metacognitive (imparare ad imparare) per rendere gli studenti consapevoli dei propri processi di apprendimento e migliorarne l'autoefficacia.

- Potenziamento dell'Orientamento

Avvio di un Curricolo Orientativo che inizia nella scuola Primaria con l'esplorazione di sé e delle proprie attitudini e si intensifica nella Secondaria, per una scelta consapevole del percorso futuro.

Potenziamento delle STEM

Si allega Curricolo d'Istituto

## **Allegato:**

Curricolo verticale 2024-2025.docx (2)-compressed.pdf

## **○ SVILUPPO PROFESSIONALE**

Piano per lo sviluppo del personale docente e ATA

## **Allegato:**



Piano di formazione personale docente ed ATA a.s. 2025\_2026.pdf

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'area dell'innovazione nei contenuti e nei curricoli è un campo in continua evoluzione, che offre numerose opportunità per rendere l'apprendimento più coinvolgente, efficace e personalizzato. Ecco alcune attività innovative che possono essere implementate:

Strumenti Didattici Innovativi a Sostegno della Didattica

- Integrazione delle tecnologie digitali:
  - App e piattaforme di apprendimento: Utilizzare app interattive, piattaforme di e-learning e ambienti virtuali per creare lezioni coinvolgenti e personalizzate.
  - Gamification: Trasformare l'apprendimento in un gioco, utilizzando elementi come punteggi, badge e sfide per motivare gli studenti.
  - Realizzazione di contenuti multimediali: Creare video, podcast, infografiche e presentazioni interattive per rendere i contenuti più dinamici e accessibili.
- Attività di potenziamento delle competenze di base tramite percorsi di mentoring
- Percorsi STEM dall'Infanzia alla Secondaria

Si allega inoltre il Curriculum digitale.

### **Allegato:**

CURRICOLO DIGITALE GIOVANNI XXIII TERRASINI -AGGIORNAMENO 2025.pdf



## Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

All'interno dell'Istituzione Scolastica vi è la figura del docente strutturato per L2 che ha predisposto e predispone percorsi individuali di accoglienza di alunni stranieri.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sono previste azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti sia curricolari, all'interno delle singole classi, sia extracurricolari grazie a progetti finanziati dal Minisero (Agenda Sud, Piano Estate) o derivanti da Reti e Convenzioni)

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Writing and Reading Workshop (WRW)



## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Modulo PON "Imparo con la Gamification"

Il progetto si propone di realizzare delle azioni di recupero delle conoscenze e delle abilità di base della lingua italiana tramite esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate, miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. Queste diverse attività saranno anche “rinforzate” con l’uso di giochi didattici realizzati con Learning App, Kahoot, e con Escape Room realizzate con Genially o Thinglink. Si indirizzeranno gli alunni anche alla creazione (tramite App come Miro, Disegni Google, Canva) di mappe mentali che possano costituire strumenti utili per lo studio a casa e a scuola.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Learning by doing
- Gamification



### Modulo PON "Scopriamo l'Intelligenza Artificiale"

Il progetto sull'intelligenza artificiale (IA) per studenti di scuola media è una scelta educativa molto valida e stimolante per diversi motivi. Ecco perché può essere una buona idea

1. Prepararli al futuro l'IA sta diventando parte integrante della nostra vita quotidiana: smartphone, videogiochi, assistenti vocali, social media, ecc. Comprendere cos'è e come funziona permette agli studenti di capire il mondo che li circonda.
2. Essere cittadini più consapevoli e critici.
3. Prepararsi a carriere future che coinvolgeranno tecnologie avanzate.
4. Stimolare il pensiero critico e la curiosità
5. Rendere l'apprendimento attivo e coinvolgente
6. Sensibilizzare all'etica e all'impatto sociale

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Coding
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale

### Progetto "Voci contro la mafia"



Il progetto “Voci contro la mafia” promosso da Casa Memoria Impastato e finanziato da Otto per Mille Valdese. Il progetto ha permesso nella prima fase, intitolata “Tutti al cinema” la visione di alcuni film e documentari sulla vita di persone e familiari vittime di mafia. La seconda fase prevede un’attività di tipo laboratoriale in cui le ragazze e i ragazzi saranno i veri protagonisti nella realizzazione di un podcast sul tema.

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Making
- Learning by doing

### Percorsi Mentoring (a valere su PNRR)

Tramite il progetto Agenda SUD (fondi PNRR) - Decreto Ministeriale n. 175 del 2025 sono previste delle attività di mentoring per alunni in situazione di fragilità.

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Mentoring

### Progetto Educarte



Grazie al progetto "Educarte" sono previste attività di recupero - tramite percorsi di mentoring in rapporto 1:1 - rivolte alle alunne e agli alunni delle classi terminali della scuola primaria

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Mentoring

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### RETI DI SCUOLE

1. Osservatorio per la dispersione n. 8 della Provincia di Palermo. La scuola è sede dell'Osservatorio per la dispersione n. 8 della provincia di Palermo e coordina le attività di 15 istituzioni scolastiche con sede in 8 comuni differenti
2. Cultura della legalità. La scuola aderisce - in veste di partner - alla rete finalizzata alla diffusione delle buone pratiche in tema di legalità
3. Trust in Teens. La scuola aderisce - in veste di partner - alla rete finalizzata alla prevenzione e al contrasto delle pratiche di bullismo e cyberbullismo
4. Sicuri in rete. La scuola aderisce - in veste di partner - alla rete finalizzata alla realizzazione di percorsi di formazione in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro
5. Blue sea orchestra. La scuola aderisce - in veste di partner - alla rete finalizzata alla creazione di un'orchestra del territorio formata da alunni dei percorsi ad indirizzo musicale
6. La Musica in verticale. La scuola aderisce - in veste di partner - alla rete finalizzata alla diffusione delle innovazioni e delle buone pratiche tra istituzioni scolastiche aventi percorsi ad indirizzo musicale



7. Ambito 20. La scuola fa parte della rete di Ambito (con scuola capofila "Carlo Alberto dalla Chiesa" di Partinico) che organizza diverse attività con finalità formative.
8. Alla scoperta del futuro. La scuola aderisce alla convenzione (capofila Istituto superiore Danilo Dolci di Partinico) finalizzata alla realizzazione di diverse attività scolastiche in rete

#### COLLABORAZIONI FORMALIZZATE

1. Associazione Ali.c'è. Realizzazione di percorsi formativi extracurricolari caratterizzati anche da percorsi di educazione alla salute
2. Associazione Solidanime. Realizzazione di percorsi formativi extracurricolari rivolti soprattutto a studentesse e studenti in fragilità
3. Associazione ADS Lo Piccolo. Percorsi formativi curricolari ed extra curricolari in ambito sportivo rivolti agli alunni della scuola di infanzia e delle classi iniziali della scuola primaria
4. Volley Terrasini. Attività sportive di volley
5. ADS ROLLER ACADEMY. Attività sportive di pattinaggio su rotelle
6. AKIYAMA JUJITZU. Attività sportive di judo
7. ADS POLINESIA. Attività sportive di palla tamburello e badminton
8. OPUNTIA. Attività sportive di padel e tennis
9. ERASMUS +

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E



## DIDATTICA

Alla luce del DM n. 8 del 2011 e al fine di potenziare i percorsi ad indirizzo musicale, gli organi collegiali hanno deliberato adattamento orario che consente ai docenti di strumento musicale di effettuare, nell'ottica del curricolo verticale, attività musicali nelle classi quinte della scuola primaria.

Nello specifico il progetto è stato redatto tenendo conto delle priorità del PTOF d'istituto. Essendo la scuola un istituto ad indirizzo musicale con forte connotazione specifica nel territorio si ritiene proficuo utilizzare i docenti di strumento musicale per due ore settimanali (nelle 8 classi quinte) in compresenza con la docente della scuola primaria, al fine di una prima alfabetizzazione musicale ed un'eventuale iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado. (Attuazione D.M. n. 8 del 31/01/2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n.176 del 01/07/2022)

Ad ogni docente di strumento musicale vengono assegnate due classi quinte, così da poter programmare settimanalmente con l'insegnante della classe le attività da proporre, tenendo conto della programmazione di interclasse. La programmazione verrà condivisa tra i docenti della scuola primaria in collaborazione con i docenti di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado. Le lezioni si svolgeranno in compresenza: i docenti di strumento musicale non si sostituiranno al docente di musica della classe, ma collaboreranno e coopereranno in un clima di armonia, condivisione e collaborazione condividendone le attività secondo le proprie specificità e specializzazioni.

I docenti di strumento musicale, entro il martedì mattina di ogni settimana, alla luce del programma svolto nella settimana precedente, proporranno l'argomento da trattare nella settimana successiva. Tale argomento verrà inoltrato dal coordinatore del Dipartimento di Strumento musicale ai docenti di musica delle quinte della scuola primaria che, nella programmazione di interclasse del lunedì pomeriggio, lo potranno modificare e/o integrare secondo le esigenze delle

### **Flessibilità organizzativa**

**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**



## ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

### **Flessibilità didattica**

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di orientamento
- Di continuità

### **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

### **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Nuovi spazi, nuovi apprendimenti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede di trasformare in ambienti innovativi di apprendimento 15 aule della scuola secondaria e 6 aule della scuola primaria. Di queste, 18 sono assegnate alle classi mentre 3 sono adibite a laboratori (biblioteca, informatica, sostegno). Viste le finalità delineate dal Piano Scuola 4.0 e valutata la situazione degli spazi e delle dotazioni esistenti, il nostro Istituto intende adottare un sistema di organizzazione ibrido, basato sia sul modello delle aule fisse, assegnate a rotazione alle classi per periodi prestabiliti, sia sul modello degli ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. In questo modo, operando sull'orario e sulla progettazione di un nuovo curriculum, si farà in modo che tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati e che l'intera comunità scolastica, accompagnata da opportune iniziative, sia coinvolta in un processo di innovazione, inquadrato in una visione sistemica della didattica basata sulle tecnologie. Premesso che, grazie ai precedenti finanziamenti europei, tutte le aule dell'Istituto sono connesse in rete in modalità cablata e/o wireless e sono già integrate con l'ambiente digitale di apprendimento Google for Education, e dispongono anche, quasi tutte, di arredi che consentono la rimodulazione del setting d'aula in base alle necessità, il progetto sarà mirato



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e all'integrazione di quelle esistenti. L'acquisto di 8 schermi digitali completerà la dotazione di questi dispositivi in tutte le aule e la strumentazione esistente per la comunicazione sarà integrata con l'acquisto di microfoni e webcam che renderanno tutti gli ambienti interconnessi e dotati di un sistema per la fruizione delle lezioni in videoconferenza. L'upgrade della piattaforma Google for Education e l'acquisto di licenze software aggiuntive consentirà di estendere notevolmente l'uso di strumenti e risorse digitali nella pratica didattica, soprattutto per favorire l'inclusione. La strumentazione STEM acquisita con risorse ricomprese nei progetti in essere sarà opportunamente integrata con l'acquisto di soluzioni mobili. 7 aule della scuola secondaria e 5 della primaria saranno dotate di dispositivi digitali individuali (notebook o tablet) e diventeranno aule 'laboratorio digitale' nelle quali sarà possibile valorizzare la pluralità di metodologie didattiche innovative praticabili nell'ecosistema di Google for Education. 5 aule della scuola secondaria saranno dotate di dispositivi digitali di gruppo e di soluzioni per lo studio delle STEM e saranno configurate come spazi laboratoriali per l'apprendimento cooperativo ed esperienziale. Le 3 aule adibite a laboratori saranno trasformate, anche con l'acquisto di nuovi arredi, in aule tematiche dedicate: laboratorio di letto-scrittura, laboratorio STEM e laboratorio creatività digitale (STEAM). Un'aula della scuola primaria sarà dotata di nuovi arredi e di strumenti per lo studio delle discipline STEAM. Non sono previste spese per l'edilizia. Il gruppo di progettazione si occuperà del disegno dei nuovi ambienti e metterà in atto strategie per rendere efficace l'utilizzo dei nuovi spazi didattici e per coinvolgere studenti e alunni nel processo di innovazione dei nuclei pedagogici. Si farà in modo che docenti e studenti abbiano accesso, attraverso la piattaforma didattica, a una raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, condivisi a livello d'Istituto.

### Importo del finanziamento

€ 162.061,81

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 21.0             | 0                   |

## ● Progetto: Ambientiamo il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso attrezzature ad alta specializzazione. Il progetto è coerente con il PTOF e, con particolare riferimento ai bisogni formativi, sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali, sociali e di cittadinanza. Nella stesura del progetto si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA, soprattutto per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. Gli ambienti delle aule fisse saranno arredate con lavagne interattive. In queste aule sarà possibile utilizzare, in modo condiviso, pc, software, strumenti per il coding, lo storytelling e il making che favoriscono la capacità di collaborare e comunicare efficacemente. Sarà rinnovata l'aula informatica e sarà arricchita di nuovi strumenti. Negli ambienti saranno promossi la creatività digitale, il problem solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, la comunicazione/collaborazione tra pari.

L'allestimento degli ambienti è stato progettato partendo dalle finalità didattiche e dalle competenze che si intendono raggiungere, in riferimento al curriculum e alle metodologie innovative. Ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di lavorare con materiali diversi, di potenziare il pensiero critico-computazionale. Gli spazi saranno allestiti con attrezzature utili a creare attività significative e stimolanti e a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Saranno caratterizzati da



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

flessibilità (grazie anche alla presenza di armadietti mobili già in dotazione della scuola) per l'utilizzo degli strumenti sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari programmate da ciascun docente.

## Importo del finanziamento

€ 60.840,31

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 8.0              | 0                   |

## ● Progetto: Digital STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Si intende creare un laboratorio mobile per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative. Le soluzioni potranno essere spostate e condivise tra le diverse classi, per favorire la partecipazione di un numero maggiore di alunni. Gli strumenti permettono agli alunni attraverso attività collaborative di migliorare le proprie competenze tecniche, digitali, di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione.



## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

19/11/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 48                  |

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 23                  |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Si-STEM-i di Apprendimento

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Si-STEM-i di Apprendimento" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline STEM. Il progetto coinvolgerà i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia e i bambini di tutte le classi della scuola Primaria. Per i bambini della scuola dell'Infanzia verrà proposto un percorso di attività STEM che li vedrà coinvolti in attività ludiche e interattive, tenendo conto che l'apprendimento in questa specifica fascia di età avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con gli oggetti. Per i bambini della scuola Primaria il progetto intende avviare, invece, diversi percorsi di approfondimento delle discipline STEM in chiave interdisciplinare al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e consentire di aumentare le competenze digitali di tutti gli alunni. Nella formazione dei gruppi dei partecipanti si assicurerà una maggiore presenza femminile al fine di favorire il superamento degli stereotipi e dei divari di genere valorizzando i talenti delle alunne. Investire in un'educazione inclusiva e di qualità per le ragazze fin dalla giovane età è cruciale per superare gli stereotipi di genere e promuovere l'interesse e la fiducia nelle discipline scientifiche. Offrendo pari opportunità di apprendimento e creando un ambiente accogliente e stimolante, si possono aprire porte per le donne nel campo delle STEM, permettendo loro di contribuire in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modo significativo alla scienza, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica.

## Importo del finanziamento

€ 64.998,74

## Data inizio prevista

15/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

### ● Progetto: "Verso il futuro"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto



L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo la seguente articolazione: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16; - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni.

## Importo del finanziamento

€ 90.084,67

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |



## Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo rappresenta il cuore pulsante del nostro impegno educativo e didattico per i prossimi tre anni. Essa è l'espressione della nostra identità culturale e progettuale, elaborata in coerenza con gli indirizzi generali del sistema nazionale di istruzione, le Linee Guida Ministeriali e le esigenze specifiche del nostro contesto territoriale.

La nostra Offerta si fonda sui principi di continuità verticale e inclusione, garantendo un percorso unitario e coerente che accompagna ogni alunno dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Obiettivi Chiave

Attraverso i percorsi e le attività proposte, l'Istituto si prefigge di:

- **Sviluppare il Pieno Potenziale:** Promuovere la crescita armonica e globale dell'alunno, potenziando le sue inclinazioni, talenti e competenze chiave di cittadinanza europea.
- **Garantire la Continuità:** Assicurare la fluidità del passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso un Curricolo Verticale che rende esplicite le progressioni di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- **Agire Inclusivamente:** Offrire risposte efficaci e personalizzate ai bisogni educativi di tutti gli studenti, valorizzando le differenze come risorsa e contrastando ogni forma di dispersione scolastica e povertà educativa.
- **Educare al Futuro:** Formare cittadini consapevoli, critici e responsabili, capaci di affrontare le sfide della contemporaneità in un'ottica di sostenibilità (Agenda 2030) e di competenza digitale.

In questa sezione, saranno illustrate nel dettaglio le scelte curriculari, le attività di ampliamento dell'offerta e le strategie didattiche che concretizzano la visione educativa del nostro Istituto, ponendo l'alunno al centro del processo di apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi        | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| DON MILANI = TERRASINI | PAAA88701A    |
| RODARI = TERRASINI     | PAAA88702B    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO | PAEE88701G    |
| D.D. TERRASINI-DON MILANI       | PAEE88702L    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi          | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| TERRASINI-GIOVANNI XXIII | PAMM88701E    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Si allega il Curricolo di Istituto

### **Allegati:**

Curricolo verticale 2024-2025.docx (2)-compressed.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DON MILANI = TERRASINI PAAA88701A**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RODARI = TERRASINI PAAA88702B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO  
PAEE88701G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: D.D. TERRASINI-DON MILANI PAEE88702L**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TERRASINI-GIOVANNI XXIII PAMM88701E -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra scuola ai sensi dell'art. 2 della L. 92/19 prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per 33 ore (corrispondente a 1 ora a settimana), l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe tra cui è individuato un docente coordinatore che cura il lavoro di équipe nei consigli di interclasse e che formula la proposta di voto.

### Allegati:

Allegato 3 curriculum ed civica.pdf

### Approfondimento

L'impianto curricolare del nostro Istituto è progettato per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave attraverso una didattica laboratoriale e inclusiva.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'organizzazione oraria della Scuola Secondaria di Primo Grado risponde alle diverse esigenze del territorio, offrendo percorsi che integrano lo studio curricolare con l'approfondimento linguistico e musicale.



Potenziamento Linguistico: Sezione di Lingua Spagnola

All'interno dell'offerta formativa è presente una sezione dedicata allo studio della Lingua Spagnola come seconda lingua comunitaria. Tale scelta mira a fornire agli studenti strumenti comunicativi ampi, favorendo una mentalità aperta e multiculturale in linea con i profili europei.

L'Indirizzo Musicale (Attivo dall'a.s. 2023-2024)

Una delle eccellenze del nostro Istituto è rappresentata dall'Indirizzo Musicale, un percorso che non si limita alla pratica strumentale, ma concorre alla crescita globale della persona, sviluppando capacità di ascolto, coordinazione e collaborazione.

Gli strumenti insegnati nel corso triennale sono:

Sassofono

Tromba

Pianoforte

Percussioni

Il quadro orario per gli studenti dell'indirizzo musicale prevede l'aggiunta di 3 ore settimanali dedicate alla lezione individuale e/o di gruppo, alla teoria e solfeggio e alla musica d'insieme.

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e Attività Alternative

L'Insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della Scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale.

Con il D.P.R. dell'11 Febbraio 2010, a seguito dell'intesa tra Ministero e Conferenza Episcopale Italiana, sono stati pubblicati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di Apprendimento dell'IRC.

La proposta educativa dell'IRC consente:

- La riflessione sui grandi interrogativi della condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, origine e fine della vita).
- Il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana, nel rispetto del processo di crescita della persona.
- L'approfondimento delle implicazioni antropologiche, sociali e valoriali.



- La promozione del dialogo e del rispetto delle differenze, favorendo comportamenti di reciproca comprensione in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Opzioni per i non avvalentesi

Le famiglie degli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere, all'atto dell'iscrizione, tra le seguenti opzioni:

- Uscita anticipata o ingresso posticipato: Compatibilmente con l'organizzazione oraria della rispettiva classe e del plesso.
- Studio assistito
- Percorsi didattici paralleli: Attività di studio assistito o progetti di approfondimento su tematiche civiche ed etiche, quali:
  - Conoscenza di sè e relazione con gli altri
  - Creare con la carta: Laboratorio di Origami
  - Leggo per conoscermi meglio
  - Tutti per uno, Economia per tutti

## **Allegati:**

Curricolo strumento musicale IC Giovanni XXIII.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è lo strumento che esprime l'identità educativa della nostra scuola. Rappresenta l'insieme delle scelte didattiche che i docenti compiono per trasformare le "Indicazioni Nazionali" del Ministero in un percorso formativo su misura per i nostri studenti.

Un percorso unitario e verticale

La caratteristica principale del nostro Curricolo è la sua verticalità. Questo significa che il percorso non è frammentato, ma è costruito come un filo conduttore che accompagna l'alunno dall'accoglienza nei primi anni, allo sviluppo delle abilità di base, fino alla conquista di un metodo di studio autonomo e critico.

Ogni anno scolastico non è un compartimento stagno, ma un gradino che poggia con solidità su quello precedente, evitando ripetizioni o lacune e garantendo continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Non solo conoscenze

Nel progettare il Curricolo, la nostra scuola non guarda solo ai contenuti dei libri di testo, ma si focalizza sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente. L'obiettivo è far sì che ogni studente non possieda solo "conoscenze", ma sappia "utilizzare" ciò che ha imparato per risolvere problemi, collaborare con gli altri e agire in modo responsabile nella società.

Flessibilità e personalizzazione

Il nostro Curricolo è un documento "vivo": viene periodicamente aggiornato per rispondere ai cambiamenti della società e, soprattutto, per adattarsi ai ritmi e agli stili di apprendimento di



ogni singolo gruppo classe. È la nostra garanzia per una scuola che non lascia indietro nessuno e che valorizza il talento di ciascuno.

Si allega il curriculum verticale dell'istituzione scolastica

## **Allegato:**

Curricolo verticale 2024-2025.docx.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

**Traguardo 3**



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Promuovere e sensibilizzare gli alunni sui loro diritti e sull'importanza di garantire un ambiente favorevole al loro sviluppo.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

promuovere piccoli gesti, sorrisi, parole d'incoraggiamento come valore da coltivare.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ GIORNATA MONDIALE DEGLI ALBERI

sensibilizzare i piccoli alunni al valore ecologico degli alberi e al ruolo fondamentale per gli esseri viventi, promuovere la sostenibilità e la tutela del pianeta.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

sensibilizzare all'impegno collettivo contro la violenza di genere e promuovere comportamenti positivi e propositivi.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ GIORNATA MONDIALE SULLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

informare ed educare gli alunni sulle diversità e promuovere rispetto ed inclusion e

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MEMORIA

sensibilizzare i bambini sui pericoli causati dall'odio, dall'intolleranza, dal razzismo etc.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI**

sensibilizzare i bambini all'accettazione delle differenze e alla promozione delle diversità e al rispetto di essa.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ SCATOLE SCALDACUORE

sensibilizzare gli alunni all'aiuto dei più bisognosi; impegnandosi alla raccolta di viveri per donare e far felici dei bambini come loro...soprattutto in occasione del Santo Natale.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ GIORNATA INTERNAZIONALE DELLO SPORT PER LO SVILUPPO E LA PACE

sensibilizzare i bambini all'uso dello sport come strumento per garantire a tutti gli stessi diritti umani, perché lo sport ha il potere di cambiare il mondo, di rafforzare legami sociali, la solidarietà, il rispetto e la pace.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



#### Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il curricolo di educazione civica che dettaglia i singoli aspetti

### **Allegato:**

Curriculum ed civica aggiornamento 2024-2025.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega curricolo verticale di Istituto diviso per competenze

### **Allegato:**

Curricolo verticale 2024-2025.docx (2)-compressed.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**



La nostra scuola promuove da tempo corsi di scacchi, dama (è stata introdotta la possibilità di giocare on line tramite apposita piattaforma), badminton, pallamano e pallatamburello. Queste attività ludico-sportive apportano agli allievi diversi effetti positivi che hanno risvolti sul piano didattico:

- Aumento della capacità di attenzione e di concentrazione;
- Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato.
- Crescita della fantasia attraverso la previsione e l'immaginazione astratta che il gioco richiede.
- Rafforzamento della capacità di memorizzazione.
- Spinta all'impegno formativo, indotto dalla necessità di essere preparati al superamento delle difficoltà della partita.
- Conquista di un maggior controllo decisionale.
- Sviluppo della logica matematica e della visione sintetica.
- Aumento della creatività.
- Maggiore efficienza intellettuale.
- Conoscenza di sport "minori" anche provenienti da altre culture.

Inoltre l'allievo apprende a vivere con gli altri e "contro" gli altri, impara ad accettare la sconfitta, a confrontarsi "faccia a faccia" e prende confidenza con le proprie capacità.

I ragazzi partecipano a svariati tornei riguardanti le suddette discipline e talvolta effettuano delle trasferte in altre regioni italiane.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Accredimento Erasmus+

L'accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nell'istituzione scolastica risultano attivati:

Viaggi di scambio culturale con docenti e alunni

Percorsi di formazione e di apprendistato per docenti

Attività di job shadowing

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

### Allegato:

KA121-SCH-8E55DB4F.pdf



### ○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

La scuola attua periodicamente dei progetti eTwinning, ovvero gemellaggi virtuali con scuole europee su diversi argomenti.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"



### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

## ○ Attività n° 3: Corso di formazione linguistica per Docenti

Il piano di formazione del personale docente prevede un corso di lingua inglese con la possibilità di conseguire la certificazione linguistica (da B1 a B2)

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

## ○ Attività n° 4: The big challenge contest

The Big Challenge è un progetto di apprendimento ludico dell'inglese che permette agli studenti di progredire in inglese divertendosi e di partecipare ad un concorso nazionale nel mese di marzo.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

Tempi: novembre/marzo

Destinatari: tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 5: Certificazioni linguistiche per alunni ed alunne

La scuola ogni anno predispone delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche che permettano alle alunne e agli alunni di acquisire competenze spendibili a livello internazionale.

Per l'a.s. 2025/2026 è prevista l'attivazione di n. 3 moduli (a valere sul PN 21-27 - progetto "Re-stiamo insieme) di lingua inglese di cui uno destinato alla scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: DON MILANI = TERRASINI (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: Accreditalmento Erasmus +

L'accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nell'istituzione scolastica risultano attivati:

Viaggi di scambio culturale con docenti e alunni



Percorsi di formazione e di apprendistato per docenti

Attività di job shadowing

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

## Approfondimento:



I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

L'accreditamento risulta allegato alle "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" collegati al meccanografico d'istituto PAIC88700D

## ○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

La scuola attua periodicamente dei progetti eTwinning, ovvero gemellaggi virtuali con scuole europee su diversi argomenti.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+



### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico dei docenti

## ○ Attività n° 3: Corso di formazione linguistica per Docenti

Previsti corsi di formazione al fine di acquisire le competenze linguistiche necessarie spendibili anche in contesti internazionali

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

## Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti



### Dettaglio plesso: RODARI = TERRASINI (PLESSO)

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus +

L'accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nell'istituzione scolastica risultano attivati:

Viaggi di scambio culturale con docenti e alunni

Percorsi di formazione e di apprendistato per docenti

Attività di job shadowing

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico dei docenti

L'accreditamento risulta allegato alle "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" collegati al meccanografico d'istituto PAIC88700D



### ○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

La scuola attua periodicamente dei progetti eTwinning, ovvero gemellaggi virtuali con scuole europee su diversi argomenti.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

#### Destinatari

- Docenti

#### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"



### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico dei docenti

## ○ Attività n° 3: Corso di formazione linguistica per Docenti

La scuola organizza corsi di formazione linguistica per docenti per consentire agli stessi di conseguire la certificazione necessaria da poter spendere anche negli scambi culturali.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



### Destinatari

- Docenti

## Dettaglio plesso: I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus +

L'accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nell'istituzione scolastica risultano attivati:

Viaggi di scambio culturale con docenti e alunni

Percorsi di formazione e di apprendistato per docenti

Attività di job shadowing

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

## Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

L'accreditamento risulta allegato alle "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" collegati al meccanografico d'istituto PAIC88700D



### ○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

La scuola attua periodicamente dei progetti eTwinning, ovvero gemellaggi virtuali con scuole europee su diversi argomenti.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

## ○ Attività n° 3: Corso di formazione linguistica per Docenti

La scuola predispone corsi di formazione per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica spendibile anche in contesti internazionali.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche per alunni ed alunne

La scuola ogni anno predispone delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche che permettano alle alunne e agli alunni di acquisire competenze spendibili a livello internazionale.

Per l'a.s. 2025/2026 è prevista l'attivazione di n. 3 moduli (a valere sul PN 21-27 - progetto "Re-stiamo insieme) di lingua inglese di cui uno destinato alla scuola primaria.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: D.D. TERRASINI-DON MILANI (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Accreditalmento Erasmus +

L'accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nell'istituzione scolastica risultano attivati:

Viaggi di scambio culturale con docenti e alunni



Percorsi di formazione e di apprendistato per docenti

Attività di job shadowing

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

Approfondimento:



I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

L'accreditamento risulta allegato alle "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" collegati al meccanografico d'istituto PAIC88700D

## ○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

La scuola attua periodicamente dei progetti eTwinning, ovvero gemellaggi virtuali con scuole europee su diversi argomenti.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

## ○ Attività n° 3: Corso di formazione linguistica per Docenti

La scuola predispone corsi di formazione per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica spendibile anche in contesti internazionali.

### Scambi culturali internazionali



In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche per alunni ed alunne

La scuola ogni anno predispone delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche che permettano alle alunne e agli alunni di acquisire competenze spendibili a livello internazionale.

Per l'a.s. 2025/2026 è prevista l'attivazione di n. 3 moduli (a valere sul PN 21-27 - progetto "Re-stiamo insieme) di lingua inglese di cui uno destinato alla scuola primaria.

## Scambi culturali internazionali



In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: TERRASINI-GIOVANNI XXIII (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Accreditalmento Erasmus +**

L'accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



Nell'istituzione scolastica risultano attivati:

Viaggi di scambio culturale con docenti e alunni

Percorsi di formazione e di apprendistato per docenti

Attività di job shadowing

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
  - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

## Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

L'accreditamento risulta allegato alle "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" collegati al meccanografico d'istituto PAIC88700D

## ○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

La scuola attua periodicamente dei progetti eTwinning, ovvero gemellaggi virtuali con scuole europee su diversi argomenti.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

Scambi culturali internazionali

Virtuali



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"

### Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti

## ○ Attività n° 3: Corso di formazione linguistica per



## Docenti

La scuola predispone corsi di formazione per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica spendibile anche in contesti internazionali.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche per alunni ed alunne



La scuola ogni anno predispone delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche che permettano alle alunne e agli alunni di acquisire competenze spendibili a livello internazionale.

Per l'a.s. 2025/2026 è prevista l'attivazione di n. 3 moduli (a valere sul PN 21-27 - progetto "Re-stiamo insieme) di lingua inglese di cui uno destinato alla scuola primaria.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 5: The Big Challenge Contest

The Big Challenge è un progetto di apprendimento ludico dell'inglese che permette agli studenti di progredire in inglese divertendosi e di partecipare ad un concorso nazionale nel



meze di marzo.

Docente Responsabile: Prof.ssa Lucia Alfano

Tempi: novembre/marzo

Destinatari: tutte le classi prime, seconae e terze della scuola seconaria di I grado

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-STEM-i di Apprendimento
- "Verso il futuro"



## Approfondimento:

I progetti PNRR hanno permesso di potenziare le competenze in ambito linguistico di studentesse e studenti e di docenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Educazione esperienziale

Nella fascia d'età della scuola dell'Infanzia i bambini sono "piccoli scienziati" naturali, per cui l'obiettivo dell'azione in questione non è insegnare concetti teorici, ma nutrire la loro curiosità e affinare la capacità di osservazione. A tal fine vengono periodicamente riproposte diverse attività di osservazione del tempo atmosferico e dei cambiamenti della natura nelle diverse stagioni. I bambini partecipano a laboratori di "raccolta dati" (foglie, fiori), produzione di disegni e schede didattiche, semplici esperimenti.

Inoltre si introducono:

- la capacità di costruzione di manufatti, spesso con materiali da riciclo per sviluppare la manualità fine
- il pensiero computazionale, tramite l'utilizzo di robottini che devono essere "programmati" con comandi direzionali (avanti, destra, sinistra)

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sperimentazione: Stimolare il "fare domande" e l'avanzare ipotesi ("Cosa succede se...").
- Linguaggio: Arricchire il vocabolario specifico (osservare, misurare, prevedere).
- Relazione: Promuovere il lavoro cooperativo per risolvere piccoli problemi tecnici.

### ○ Azione n° 2: Piccoli Scienziati Crescono

Per la scuola Primaria, l'approccio STEM si evolve dall'esplorazione sensoriale tipica dell'infanzia verso una comprensione più strutturata del metodo scientifico. L'uso di kit didattici e materiali d'uso comune permette di trasformare l'aula in un laboratorio di ricerca dove l'alunno non è spettatore, ma protagonista attivo. A tale scopo vengono proposte attività riguardanti l'energia e l'elettricità, la chimica in cucina, durante le quali gli allievi dovranno anche raccogliere dati, formulare ipotesi, fare esperimenti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Effettuare misurazioni con strumenti diversi (metri, bilance, cronometri).
- Analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà quotidiana.
- Trarre semplici istruzioni da manuali d'uso per montare kit o componenti.
- Collaborare in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo comune

### ○ **Azione n° 3: Robotica Educativa e Introduzione all'Intelligenza Artificiale**

L'azione prevede il passaggio dal semplice "comando" alla "comprensione". Gli studenti lavoreranno con kit di robotica avanzata per costruire automi capaci di risolvere problemi. L'integrazione con l'IA avverrà tramite piattaforme di Machine Learning per ragazzi, insegnando al robot a riconoscere immagini, suoni o gesti per compiere scelte autonome.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero computazionale e la logica di programmazione
- Comprendere il funzionamento base degli algoritmi di apprendimento automatico.
- Applicare la robotica per la risoluzione di problemi ambientali o sociali.

### ○ **Azione n° 4: Science Lab**

L'azione prevede l'utilizzo dell'aula scientifica (aula STEM), recentemente rinnovata e arricchita con nuovi kit e strumenti. Gli alunni osserveranno fenomeni naturali e biologici supportati da microscopi portatili e altri strumenti. Potranno raccogliere dati in tempo reale durante gli esperimenti, passando dall'osservazione qualitativa a quella quantitativa e potranno ripetere gli esperimenti osservati.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Padroneggiare il metodo scientifico sperimentale
- Imparare a utilizzare strumentazione da laboratorio e sensori digitali.
- Sviluppare la capacità di leggere e interpretare dati statistici e grafici.

## Dettaglio plesso: DON MILANI = TERRASINI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Educazione esperienziale**



Nella fascia d'età della scuola dell'Infanzia i bambini sono "piccoli scienziati" naturali, per cui l'obiettivo dell'azione in questione non è insegnare concetti teorici, ma nutrire la loro curiosità e affinare la capacità di osservazione. A tal fine vengono periodicamente riproposte diverse attività di osservazione del tempo atmosferico e dei cambiamenti della natura nelle diverse stagioni. I bambini partecipano a laboratori di "raccolta dati" (foglie, fiori), produzione di disegni e schede didattiche, semplici esperimenti.

Inoltre si introducono:

- la capacità di costruzione di manufatti, spesso con materiali da riciclo per sviluppare la manualità fine
- il pensiero computazionale, tramite l'utilizzo di robottini che devono essere "programmati" con comandi direzionali (avanti, destra, sinistra)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
  - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
  - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
  - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sperimentazione: Stimolare il "fare domande" e l'avanzare ipotesi ("Cosa succede se...").
- Linguaggio: Arricchire il vocabolario specifico (osservare, misurare, prevedere).
- Relazione: Promuovere il lavoro cooperativo per risolvere piccoli problemi tecnici.

## Dettaglio plesso: RODARI = TERRASINI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Educazione esperienziale**

Nella fascia d'età della scuola dell'Infanzia i bambini sono "piccoli scienziati" naturali, per cui l'obiettivo dell'azione in questione non è insegnare concetti teorici, ma nutrire la loro curiosità e affinare la capacità di osservazione. A tal fine vengono periodicamente riproposte diverse attività di osservazione del tempo atmosferico e dei cambiamenti della natura nelle diverse stagioni. I bambini partecipano a laboratori di "raccolta dati" (foglie, fiori), produzione di disegni e schede didattiche, semplici esperimenti.

Inoltre si introducono:

- la capacità di costruzione di manufatti, spesso con materiali da riciclo per sviluppare la manualità fine



- il pensiero computazionale, tramite l'utilizzo di robottini che devono essere "programmati" con comandi direzionali (avanti, destra, sinistra)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
  - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
  - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
  - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sperimentazione: Stimolare il "fare domande" e l'avanzare ipotesi ("Cosa succede se...").
- Linguaggio: Arricchire il vocabolario specifico (osservare, misurare, prevedere).



- Relazione: Promuovere il lavoro cooperativo per risolvere piccoli problemi tecnici.

## Dettaglio plesso: I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli Scienziati Crescono**

Per la scuola Primaria, l'approccio STEM si evolve dall'esplorazione sensoriale tipica dell'infanzia verso una comprensione più strutturata del metodo scientifico. L'uso di kit didattici e materiali d'uso comune permette di trasformare l'aula in un laboratorio di ricerca dove l'alunno non è spettatore, ma protagonista attivo. A tale scopo vengono proposte attività riguardanti l'energia e l'elettricità, la chimica in cucina, durante le quali gli allievi dovranno anche raccogliere dati, formulare ipotesi, fare esperimenti.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Effettuare misurazioni con strumenti diversi (metri, bilance, cronometri).
- Analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà quotidiana.
- Trarre semplici istruzioni da manuali d'uso per montare kit o componenti.
- Collaborare in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo comune

## Dettaglio plesso: D.D. TERRASINI-DON MILANI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli Scienziati Crescono**

Per la scuola Primaria, l'approccio STEM si evolve dall'esplorazione sensoriale tipica dell'infanzia verso una comprensione più strutturata del metodo scientifico. L'uso di kit didattici e materiali d'uso comune permette di trasformare l'aula in un laboratorio di ricerca dove l'alunno non è spettatore, ma protagonista attivo. A tale scopo vengono proposte attività riguardanti l'energia e l'elettricità, la chimica in cucina, durante le quali gli allievi dovranno anche raccogliere dati, formulare ipotesi, fare esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Effettuare misurazioni con strumenti diversi (metri, bilance, cronometri).
- Analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà quotidiana.
- Trarre semplici istruzioni da manuali d'uso per montare kit o componenti.
- Collaborare in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo comune

## Dettaglio plesso: TERRASINI-GIOVANNI XXIII

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Robotica Educativa e Introduzione**



## all'Intelligenza Artificiale

L'azione prevede il passaggio dal semplice "comando" alla "comprensione". Gli studenti lavoreranno con kit di robotica avanzata per costruire automi capaci di risolvere problemi. L'integrazione con l'IA avverrà tramite piattaforme di Machine Learning per ragazzi, insegnando al robot a riconoscere immagini, suoni o gesti per compiere scelte autonome.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero computazionale e la logica di programmazione
- Comprendere il funzionamento base degli algoritmi di apprendimento automatico.
- Applicare la robotica per la risoluzione di problemi ambientali o sociali.

## ○ **Azione n° 2: Science Lab**



L'azione prevede l'utilizzo dell'aula scientifica (aula STEM), recentemente rinnovata e arricchita con nuovi kit e strumenti. Gli alunni osserveranno fenomeni naturali e biologici supportati da microscopi portatili e altri strumenti. Potranno raccogliere dati in tempo reale durante gli esperimenti, passando dall'osservazione qualitativa a quella quantitativa e potranno ripetere gli esperimenti osservati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Padroneggiare il metodo scientifico sperimentale
- Imparare a utilizzare strumentazione da laboratorio e sensori digitali.
- Sviluppare la capacità di leggere e interpretare dati statistici e grafici.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Progetti per il futuro?**

Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica)

Progetto guida turistica

Incontri con gli istituti del territorio (10)

Incontri con il referente per l'orientamento (2 ore)

Test sugli interessi (1 ora)

Piattaforma MIM Unica (2 ore)

Partecipazione a progetti scolastici (Giornata contro la violenza sulle donne, 1 h; corteo Peppino Impastato 3 h; uscite didattiche; incontro con l'autore, 1 h; incontro con le forze dell'Ordine, 1 h)

**Numero di ore complessive**



| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conosciamo noi stessi**

Attività curricolari (UDA trasversale Ed.Civica)

Partecipazione a progetti scolastici (Giornata contro la violenza sulle donne, 1 h; corteo Peppino Impastato 3 h; incontro con l'autore, 1 h; compiti di realtà legati a diverse discipline)

Uscite didattiche presso sedi di attività produttive del territorio

### **Numero di ore complessive**

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20                 | 10                      | 30     |



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conosciamo noi stessi**

Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica)

Partecipazione a progetti scolastici (Giornata contro la violenza sulle donne, 1 h; corteo Peppino Impastato 3 h; incontro con l'autore, 1 h; compiti di realtà legati a diverse discipline)

Uscite didattiche presso sedi di attività produttive del territorio

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20                 | 10                      | 30     |

**Dettaglio plesso: TERRASINI-GIOVANNI XXIII**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## ○ **Modulo n° 1: Progetti per il futuro? (classe terza)**

Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica)

Incontri con gli istituti del territorio

Incontri con il referente per l'orientamento

Partecipazione a progetti scolastici:

Giornata contro la violenza sulle donne;

corteo Peppino Impastato ;

uscite didattiche;

incontro con l'autore;

incontro con le forze dell'Ordine;

progetto Guida Turistica per un giorno.

### **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 25                 | 5                       | 30     |

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo grado



## ○ **Modulo n° 2: Conosciamo noi stessi (classe prima)**

Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica)

Partecipazione a progetti scolastici:

Giornata contro la violenza sulle donne;

corteo Peppino Impastato;

uscite didattiche presso sedi di attività produttive del territorio;

incontro con l'autore;

compiti di realtà legati a diverse discipline.

### **Numero di ore complessive**

| Classe   | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20                 | 10                      | 30     |

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Compiti di realtà

## ○ **Modulo n° 3: Conosciamo noi stessi (Classe seconda)**



Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica)

Partecipazione a progetti scolastici:

Giornata contro la violenza sulle donne;

corteo Peppino Impastato;

uscite didattiche presso sedi di attività produttive del territorio;

incontro con l'autore;

compiti di realtà legati a diverse discipline.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20                 | 10                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compiti di realtà



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CONTINUITÀ

---

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Nello specifico, si intendono realizzare due aspetti fondamentali del concetto di continuità: la continuità curricolare (intesa come la necessaria continuazione di una programmazione curricolare ed extracurricolare attuata nelle diverse discipline, ma sempre finalizzata all'unitarietà del sapere) e la continuità metodologica (strettamente legata alle diverse esperienze didattiche, ma coerentemente volta ad un naturale percorso in evoluzione). Sono previsti contatti e collaborazioni tra i docenti al fine di costituire un'Istituzione Scolastica unitaria e collaborativa; inoltre sono stati programmati dei momenti di coinvolgimento diretto degli allievi delle classi quinte della scuola primaria all'interno delle classi prime della scuola Secondaria, per permettere ai discenti un contatto diretto con gli spazi, i docenti e le nuove metodologie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

### **Risultati attesi**

---

sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria.



|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Informatica                  |
|                    | Multimediale                 |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Magna                        |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● ORIENTAMENTO

L'orientamento riveste una parte molto importante delle attività educative e didattiche e riguarda lo sviluppo della personalità dei ragazzi, non solo con riferimento alla carriera scolastica e alla prospettiva professionale. Proprio per questo l'orientamento, pedagogicamente inteso, consiste nel creare intorno al soggetto in età evolutiva delle situazioni "assistite" nelle quali egli sia sollecitato a scegliere e ad agire coerentemente con il sistema di valori che ha interiorizzato, facendo uso di tutta la libertà di cui è capace in questo momento della sua vita. Il progetto impegna l'I.C. in una costante funzione orientativa a partire dall'ingresso nelle classi prime dei due ordini di scuola (accoglienza) per arrivare a fornire, nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, le conoscenze necessarie per la scelta della scuola superiore. Per la Scuola Primaria è prevista, infatti, un'azione di orientamento in entrata dalla scuola dell'infanzia alla primaria "P. Cataldo" che prevede la diffusione sul territorio, per il tramite di locandine o altra forma di diffusione (Open Day), dell'O.F. della Scuola Primaria dell'I.C., da realizzarsi entro il mese di Gennaio. Per la Scuola Secondaria si prevede di far acquisire agli alunni una consapevolezza della realtà socio-economica del paese, una buona conoscenza del sistema dell'istruzione secondaria superiore e del mondo del lavoro, nonché di insegnare loro a



verificare i propri interessi e le proprie attitudini, in modo da potersi orientare nelle scelte future. A tal fine sono previsti colloqui e discussioni in classe per aiutare lo studente nelle sue scelte, diffusione di materiale informativo inviato dalle varie scuole tramite il canale Telegram, partecipazione agli "Open day" organizzati dalle SS di II grado; incontri diretti con le scuole secondarie e Enti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che vengono a proporre la loro offerta formativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### **Traguardo**

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i



gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

far acquisire agli alunni una consapevolezza della realtà socio-economica del paese, una buona conoscenza del sistema dell'istruzione secondaria superiore e del mondo del lavoro, nonché di insegnare loro a verificare i propri interessi e le proprie attitudini, in modo da potersi orientare nelle scelte future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

Progetti svolti dalle classi all'interno della programmazione curricolare, in collaborazione con associazioni e l'Ente Locale, con la provincia regionale di Palermo, con Associazioni di volontariato, con WWF. La scuola aderisce con Legambiente ai progetti Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero. Vengono proposti anche Laboratori con animali vivi (rettili, anfibi, insetti) In collaborazione col WWF si effettuano periodiche escursioni nella riserva di Capo Rama.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.



## Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle problematiche legate all'ambiente; valorizzare le risorse del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Scienze                      |
| Aule               | Magna                        |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto promuove la cultura della salute intesa come benessere globale della persona (fisico, mentale e sociale). Attraverso percorsi interdisciplinari e laboratoriali, le iniziative mirano a rendere gli alunni protagonisti consapevoli delle proprie scelte di vita. Il progetto si articola su tre pilastri fondamentali: Stili di vita sani: promozione di una corretta alimentazione e dell'attività motoria per contrastare la sedentarietà. Benessere emotivo e relazionale: percorsi di alfabetizzazione emotiva, prevenzione del bullismo e gestione positiva dei conflitti per favorire un clima scolastico inclusivo. Prevenzione e cittadinanza: sensibilizzazione sui rischi (dipendenze, uso improprio dei device) e sviluppo del rispetto per il proprio corpo e per l'ambiente circostante. L'obiettivo è accompagnare gli studenti nella costruzione di un'identità armonica, fornendo loro gli strumenti critici per tutelare la propria salute come bene individuale e collettivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

#### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle



classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Gli impegni condivisi da tutta la nostra comunità scolastica sono: 1. Promuovere azioni per realizzare un clima positivo 2. Favorire le relazioni positive all'interno della comunità scolastica e con i partner esterni 3. Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse 4. Migliorare gli spazi della scuola, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura 5. Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti 6. Promuovere lo sviluppo delle life skills degli studenti 7. Prevenzione delle dipendenze da sostanze e da non sostanze 8. Promuovere la sana alimentazione negli alunni 9. Sensibilizzazione e coinvolgimento dei genitori alla vita e alla progettazione scolastica 10. Promuovere le attività di ricaduta delle LIFE SKILLS in tutta la comunità scolastica 11. Promuovere l'attività fisica e le pratiche sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Nei tre ordini di scuola, durante tutto l'anno scolastico, vengono affrontati a vario livello temi



che riteniamo di fondamentale importanza per la crescita dei nostri alunni: Shoah, violenza femminile, integrazione e pari opportunità, mafia, immigrazione, razzismo, bullismo, cyber-bullismo. Nel trattare questi argomenti ricorriamo spesso alla “voce” di testimoni che vivono personalmente i problemi sopracitati (giornalisti, autori, testimoni, forze dell'Ordine, rappresentanti di Associazioni Umanitarie)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.



## Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Magna                        |

## ● ATTIVITÀ CULTURALI

Il nostro Istituto promuove la cultura sotto diversi aspetti. Si parte dalla lettura e dalla scrittura, con la valorizzazione della Biblioteca Scolastica. Vengono anche proposti alcuni spettacoli teatrali, che in alcuni casi possono avere un legame con temi di legalità o con la riscoperta del territorio. Gli allievi più grandi assistono anche a spettacoli in lingua straniera per consolidare le abilità linguistiche. Sono inoltre previste svariate uscite didattiche e viaggi di istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica con la media regionale

### Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti in Terza Secondaria che si collocano nel Livello 1 di Matematica e Italiano nelle prove INVALSI.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i



gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi la "cultura del bello" Potenziare le abilità di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



## ● ATTIVITÀ SPORTIVE

---

Grande importanza è data dalla nostra scuola alle attività motorie, al fine di promuovere e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole di comportamento quali il rispetto per gli altri, per se stessi, la lealtà, la valorizzazione della diversità, e infine per condividere esperienze di gruppo che favoriscano la socializzazione e l'integrazione. Viene promossa la partecipazione a tornei interni, giornate dello sport, giochi sportivi studenteschi a livello regionale (atletica, pallatamburello, pallamano, scacchi, dama). Inoltre è presente un Centro Sportivo Scolastico, gestito da docenti interni alla scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno,



incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

### Risultati attesi

promuovere e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole di comportamento quali il rispetto per gli altri, per se stessi, la lealtà, la valorizzazione della diversità, e infine per condividere esperienze di gruppo che favoriscano la socializzazione e l'integrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● ATTIVITÀ SOLIDALI

L'Istituto promuove la solidarietà come valore fondante della crescita civile e personale, trasformando il concetto astratto di "aiuto" in esperienze concrete di cittadinanza attiva.

L'obiettivo è sviluppare negli alunni l'empatia, il senso di appartenenza e la consapevolezza del valore sociale del dono e del supporto reciproco. Le iniziative si articolano attraverso i seguenti



ambiti: Azione locale e volontariato: Collaborazione con enti del terzo settore e associazioni del territorio per progetti di sostegno alle fragilità (raccolte alimentari, mercatini solidali, supporto a realtà assistenziali). Solidarietà internazionale: Percorsi di sensibilizzazione sulle disuguaglianze globali e sostegno a progetti di cooperazione internazionale per educare alla pace e alla giustizia sociale. Inclusione e Peer Support: Progetti interni volti all'accoglienza, al tutoraggio tra pari e alla valorizzazione della diversità come risorsa per il benessere dell'intero gruppo classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Promuovere solidarietà, senso civico, rispetto umano, per fornire alle nuove generazioni una formazione morale e spirituale di senso e valore che forgi e rispetti le singole individualità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● **ERASMUS ed E-Twinning**

L'Istituto persegue l'obiettivo di aprirsi a una dimensione europea dell'istruzione, promuovendo



la cittadinanza attiva e il confronto interculturale. Attraverso l'adesione ai programmi Erasmus+, la scuola favorisce l'innovazione didattica e il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e personale. Le iniziative si sviluppano lungo tre direttrici principali: Mobilità del Personale (KA1): corsi di formazione e attività di job shadowing all'estero per docenti e staff, volti all'apprendimento di metodologie didattiche innovative (CLIL, digitale, inclusione). Scambi e Partenariati: progetti di collaborazione con scuole europee che prevedono mobilità di gruppo per gli studenti. Gemellaggi Elettronici (eTwinning): utilizzo della piattaforma europea per la realizzazione di progetti collaborativi a distanza, integrando l'uso delle tecnologie con l'apprendimento curricolare. L'insieme di queste attività mira a formare "cittadini del mondo" capaci di muoversi con consapevolezza in contesti multiculturali, abbattendo le barriere linguistiche e valorizzando le diversità come risorsa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### **Competenze chiave europee**



## Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

## Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua inglese Promuovere occasioni di scambi culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

|            |             |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|            | Lingue      |
| Aule       | Magna       |

## ● The big challenge contest (Scuola Secondaria)

The Big Challenge è un progetto di apprendimento ludico dell'inglese che permette agli studenti di progredire in inglese divertendosi e di partecipare ad un concorso nazionale nel mese di marzo. La quota di partecipazione (5.00 euro) è a carico delle famiglie. Docente Responsabile: Prof.ssa L.Alfano Tempi: novembre/marzo Destinatari: tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

### Risultati attesi

---

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI con particolare riguardo alla scuola secondaria di primo grado

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Aula generica                |



## ● Io guida per un giorno: alla scoperta di Terrasini (Scuola Secondaria)

---

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso guidato dagli alunni attraverso i luoghi di maggiore interesse del paese di Terrasini, mirato all'approfondimento della conoscenza e alla promozione del territorio e rivolto agli alunni stessi, le loro famiglie, la comunità e visitatori (anche turisti stranieri). Nel progetto è prevista la presentazione, da parte di gruppi di alunni dei vari siti di interesse da programmare in un weekend all'inizio di maggio. Docenti Responsabili: Prof.sse Alfano, Mineo Tempi: intero a.s. Ore: 2 ore al mese curricolari 16 ore extracurricolari Destinatari: Classi 3A, 2A, 2B, 3B, 2C, 3D, 2E, 3E, 2G, 3G, 2H

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI con particolare riguardo alla scuola secondaria di primo grado Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Giornalino di Istituto digitale (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede la creazione di un giornalino d'istituto digitale, uno spazio virtuale dove gli



studenti possano esprimere la propria creatività, informare la comunità scolastica e sviluppare competenze digitali. Il giornalino sarà accessibile a tutti, docenti, studenti e famiglie, attraverso il sito web della scuola o una piattaforma dedicata. Docente responsabile: Prof.ssa A. La Paglia  
Tempi: novembre/maggio n. ore: 20 ore EXTRACURRICULARI Destinatari: 15 alunni (classi I, II, III)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze sociali e civiche Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI con particolare riguardo alla scuola secondaria di primo grado

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno                 |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Multimediale                 |

## ● Un mare di libri: parole come onde (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

---

Il progetto biblioteca nasce dalla necessità di promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, la cultura del libro ed il piacere di leggere, dando la possibilità a tutti gli alunni di acquisire le abilità necessarie per l'apprendere lungo l'arco della vita: incrementare l'interesse e l'amore verso i libri come momento gradevole attraverso il quale scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa quindi una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo simbolico racchiuso nelle pagine. La Giornata Mondiale del libro e del diritto d'autore e la partecipazione all'iniziativa "io Leggo Perché" rappresentano momenti per promuovere il piacere dei libri e della lettura e dare impulso alle biblioteche come luoghi d'eccellenza per la diffusione di esperienze culturali. Il progetto propone anche una catalogazione e un continuo aggiornamento del patrimonio librario esistente dell'Istituto con conseguente acquisto di novità editoriali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. Appoggiare e sostenere il sistema educativo. Offrire un intrattenimento sano attraverso lo sviluppo dell'immaginazione e della comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



## ● Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

La Scuola in ospedale è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni negli ordinari locali scolastici. L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare – in qualunque periodo dell'anno scolastico – per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza. Il servizio avviene su richiesta delle famiglie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● "Progetto di riciclo: "Una Nuova Vita per la Biblioteca"

Il progetto vuole dimostrare che anche oggetti apparentemente destinati alla discarica possono essere trasformati in qualcosa di utile e bello. Creando arredi unici per la nostra nuova biblioteca, non solo ridurremo la quantità di rifiuti, ma anche il costo dell'acquisto di nuovi mobili. Come si sa è importante riciclare, visto che riducendo la produzione di rifiuti, diminuiamo le spese per lo smaltimento e possiamo reinvestire le risorse in altre attività. Inoltre, riduciamo l'impatto ambientale legato alla produzione di nuovi materiali e all'utilizzo di energia. Trasformando oggetti di uso comune ormai inutilizzati in opere d'arte, stimoliamo la nostra immaginazione, sviluppiamo nuove competenze e insegniamo ai giovani l'importanza di rispettare l'ambiente e a dare una seconda vita agli oggetti. Un progetto, quindi, che va oltre i libri. Non ci limiteremo a riciclare i libri. Anche banchi, lavagne e la pedana di legno sita al secondo piano troveranno nuova vita nella nostra biblioteca. E non solo all'interno: vogliamo creare uno spazio accogliente e stimolante anche all'esterno, trasformando l'area antistante alla biblioteca in un luogo dove leggere, studiare e rilassarsi. Proprio in quest'area si prevede di realizzare un'installazione alle pareti, per dare nuova vita ai libri più antichi e di valore della scuola, che potranno in tal modo essere visti, sfogliati dai ragazzi. Con questo progetto vogliamo dimostrare che la sostenibilità non è solo una moda, ma un modo di vivere. Un modo per costruire un futuro migliore per noi e per le generazioni a venire.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Educazione ambientale: Sensibilizzare gli studenti all'importanza del riciclo e del riuso dei



materiali. Creatività e manualità: Sviluppare le capacità creative e manuali di docenti e studenti attraverso la realizzazione di oggetti funzionali ed esteticamente piacevoli. Valorizzazione del patrimonio scolastico: Ridare vita a materiali in disuso, trasformandoli in elementi d'arredo unici per la nuova biblioteca. Coinvolgimento della comunità scolastica: Creare un senso di appartenenza alla scuola attraverso un progetto condiviso.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|
|-------------|----------|

## ● I can do it

Progetto extracurriculare di Arte. Obiettivi: Dipingere con materiali di recupero tavole pittoriche in legno riferite ad artisti del primo 900 da posizionare sulle pareti del corridoio piano primo. Restyling Dare colore con scritte in inglese alle alzate della scala principale dell'istituto per rafforzare l'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Fare un restyling della scuola Consolidare la manualità degli studenti Acquisire insieme alle tecniche pittoriche un approfondimento di uno o più artisti del primo 900

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● **L'Aula verde**

Il progetto si propone di realizzare il recupero e la valorizzazione degli ambienti scolastici esterni, quali il cortile interno e le aree verdi, aiuole, l'orto didattico e la serra. Tali attività sono state avviate negli anni scolastici precedenti, registrando una buona partecipazione e stimolando l'ampliamento degli obiettivi formativi degli alunni BES. Gli studenti saranno coinvolti nelle attività pratiche di pulizia e miglioramento funzionale delle aree verdi, nella creazione di aree attrezzate nel cortile per l'aula open air e nella realizzazione e conduzione dell'orto didattico. Attraverso la riscoperta e la riappropriazione del giardino come spazio sociale



e di apprendimento, si darà vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### **Traguardo**

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale dei propri spazi  
Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico  
Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato  
Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole  
Favorire pratiche di socialità positiva ed inclusiva  
Favorire un comportamento di attenzione al riciclo dei rifiuti e al recupero dei materiali  
Sviluppare creatività, spirito di iniziativa ed imprenditorialità

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● **Teatrando**

Il progetto extracurriculare intende avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale come strumento educativo e formativo. Attraverso attività laboratoriali di espressione corporea, vocale e creativa, gli studenti saranno guidati a sviluppare competenze comunicative, relazionali ed emotive,



favorendo inclusione, collaborazione tra pari e cittadinanza attiva. Il percorso prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale con prove, drammatizzazioni e produzione di testi, fino alla messa in scena di uno spettacolo finale aperto alla comunità scolastica e alle famiglie. L'esperienza mira a potenziare l'autostima degli alunni, promuovere il benessere a scuola e valorizzare i linguaggi interdisciplinari (letterario, musicale, matematico e scientifico) come strumenti di crescita personale e collettiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### **Traguardo**

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

#### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato



## Risultati attesi

sviluppare immaginazione, fantasia e creatività; redigere il progetto teatrale in collaborazione con gli studenti; creare semplici situazioni teatrali partendo da testi significativi; scoprire e controllare le possibilità espressive del corpo; acquisire consapevolezza della comunicazione non verbale; favorire relazioni positive e processi di integrazione; superare le resistenze iniziali e sciogliere le inibizioni; rafforzare sensibilità, ascolto e capacità di osservazione; studiare il gesto nelle sue componenti: forma, ampiezza, velocità, ritmo, elaborare e montare le varie scene in forma drammaturgica; realizzare una rappresentazione finale come sintesi del percorso.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Magna |
|------|-------|
|------|-------|

### ● Incanto

Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: LA VOCE. Il canto è uno strumento didattico essenziale nell'educazione del ragazzo ed è un mezzo per esprimere importanti eventi emotivi della vita. Didatticamente il coro offre la possibilità di impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale, di aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e di memoria. Non ultima l'acquisizione di una conoscenza del patrimonio musicale nazionale ed internazionale. Il progetto è rivolto agli alunni delle prime classi della scuola secondaria di I grado e si prefigura in continuità con l'indirizzo musicale della Secondaria di I Grado dell'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.



## Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte  
2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Sviluppare la percezione sensoriale, la sfera affettiva ed emotiva. Sviluppare le capacità espressive e le capacità interpretative. Socializzazione e Integrazione. Eseguire giochi-esercizi di respirazione. Eseguire canti all'unisono.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Non chiamateli eroi

Il progetto extracurriculare dal titolo Non chiamateli eroi si prefigge l'obiettivo di promuovere una cultura della legalità. Gli alunni conosceranno le origini storiche del fenomeno mafioso siciliano, le caratteristiche tipiche della mafia e la sua organizzazione interna. Lo scopo principale sarà, dunque, quello di riflettere sulla mafia per smascherarne cultura e atteggiamento attraverso l'esempio virtuoso degli uomini e delle donne che l'hanno combattuta. Gli spunti di riflessione si baseranno su un estratto del libro "Per questo mi chiamo Giovanni" e sul libro "Non chiamateli eroi."



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**



Allineare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica con la media regionale

### **Traguardo**

Ridurre del 10% la percentuale di studenti in Terza Secondaria che si collocano nel Livello 1 di Matematica e Italiano nelle prove INVALSI.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### **Traguardo**

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia



collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

promuovere una cultura della legalità; riflettere sull'atteggiamento mafioso per riconoscerlo e smascherarlo; conoscere modelli virtuosi di uomini e donne che hanno combattuto la mafia; promuovere le relazioni tra pari di classi diverse; aumentare l'autostima e promuovere l'empatia attraverso il teatro.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● Progetto Gibellina

Questo progetto è pensato per unire gli studenti della scuola primaria e secondaria in un percorso di scoperta e valorizzazione di Gibellina, un luogo unico dove l'arte contemporanea si intreccia con la storia e la memoria. L'obiettivo è promuovere la conoscenza di Gibellina come prossima Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026, stimolando la creatività e il pensiero critico degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle



classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Acquisire una conoscenza approfondita della storia di Gibellina, del suo patrimonio artistico e del contesto culturale dell'arte contemporanea. Sviluppare il pensiero critico, la creatività, la sensibilità estetica e la capacità di lavorare in gruppo. Promuovere il senso di appartenenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale, riconoscendo il ruolo di Gibellina nel panorama nazionale e internazionale. Acquisire competenze nell'uso di strumenti digitali per la produzione di contenuti, come la realizzazione di un e-book interattivo, gallerie fotografiche e riprese video. Sviluppare la capacità di comunicare concetti complessi in modo chiaro e creativo attraverso vari media (scrittura, disegno, video, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CUNTI, CANTI E CANTASTORIE – Alla scoperta del tesoro del dialetto siciliano

Il progetto è stato approvato e finanziato nell'ambito della Circolare n. 005/2025 "Non solo mizzica" – Seconda Edizione: Il siciliano, la lingua di un popolo", promossa dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, per l'anno finanziario 2025-2026. Finalità del progetto L'iniziativa mira a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del patrimonio linguistico e culturale siciliano, attraverso esperienze formative che uniscono arte, musica, teatro, tradizione orale e ricerca linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i



gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al dialetto siciliano come espressione identitaria della nostra storia e cultura; Favorire la creatività e le competenze comunicative mediante canti, poesie, racconti e laboratori; Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale e la continuità tra le generazioni; Promuovere la collaborazione tra scuola e territorio, coinvolgendo esperti, artisti e istituzioni culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **Generi - amo**



Progetto extracurriculare a favore degli alunni svantaggiati che potranno parteciparvi gratuitamente e che ha avuto già una sua realizzazione negli scorsi anni; è inerente ad attività di drammatizzazione e teatro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

#### **Traguardo**

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di



padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### **Traguardo**

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Aumento dell'autostima: Superamento della timidezza e della paura del giudizio attraverso l'uso della maschera o del personaggio. Gestione delle emozioni: Capacità di riconoscere, canalizzare ed esprimere rabbia, ansia o insicurezza in modo creativo e non distruttivo. Scoperta di talenti inespressi: Valorizzazione di abilità non strettamente legate alla didattica tradizionale (movimento corporeo, mimica, manualità per le scenografie). Sviluppo dell'empatia: Capacità di mettersi "nei panni dell'altro", fondamentale per chi vive situazioni di disagio sociale. Rispetto delle regole e dei tempi: Accettazione dei tempi di attesa, del silenzio e della disciplina necessaria per la riuscita di un'azione comune. Potenziamento linguistico: Miglioramento della dizione, arricchimento del vocabolario e, per gli alunni stranieri, un'accelerazione nell'apprendimento della lingua italiana.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● EDUCARTE

L'intervento prevede iniziative a vantaggio dei bambini dai 5 ai 10 anni. Il progetto valorizza la gioiosa aggregazione tra bambini come spazio-tempo per la sana crescita, la socializzazione e il supporto pedagogico delle famiglie, necessario alla realizzazione della sana crescita personale e sociale. Si intende sperimentare un modello di aggregazione sociale, culturale e coesiva per il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, delle famiglie e della collettività presente e futura. Attraverso i PerCorsi pedagogici, la componente educativa del Distretto (genitori, insegnanti, assistenti sociali, operatori sociali, ecc) verrà formata su tematiche educative relative alla promozione del benessere, della parità di genere, del rispetto e della prevenzione di condotte violente (bullismo, cyberbullismo, ecc); Si avvieranno attività di carattere ludico-ricreativo e socio-culturale (Laboratori culturali, di cinematografia, di supporto educativo-didattico, artistici, escursioni e Viaggi di ri-scoperta naturalistico-culturali presso le realtà produttive del territorio regionale e nazionale). I prodotti realizzati nei laboratori (spettacoli, cortometraggi, manufatti artistici) verranno divulgati sul territorio regionale e nazionale, attraverso la partecipazione a festival, mostre e convegni. Si implementeranno sportelli d'ascolto e sostegno psicologico e Supervisione clinica degli operatori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica con la media regionale

### Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti in Terza Secondaria che si collocano nel Livello 1 di Matematica e Italiano nelle prove INVALSI.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato

## Risultati attesi

Sviluppo di Competenze Cognitive e Non Cognitive (Soft Skills): Miglioramento della capacità di collaborazione, gestione dei conflitti e comunicazione empatica attraverso il gioco e il teatro.



Riduzione del rischio di esclusione: Integrazione dei bambini in situazioni di vulnerabilità nel gruppo dei pari, con un calo misurabile di episodi di bullismo o isolamento. Potenziamento dell'identità culturale: Maggiore consapevolezza del legame con il territorio grazie alle escursioni e ai viaggi di ri-scoperta. Alfabetizzazione emotiva e creativa: Acquisizione di nuovi linguaggi (cinematografico, artistico, teatrale) come strumenti di espressione del sé. Rafforzamento delle competenze genitoriali: Maggiore capacità delle famiglie di gestire le sfide educative contemporanee (es. uso consapevole delle tecnologie, segnali di disagio psicologico). Omogeneità educativa: Allineamento di genitori e insegnanti su temi critici (parità di genere, prevenzione della violenza) grazie ai PerCorsi pedagogici.

| Destinatari           | Gruppi classe      |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

### ● PN 21-27 / Titolo progetto "RE-STIAMO INSIEME"

Progetto per scuola Primaria e Secondaria realizzato con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 - sotto-azione ESO4.6.A.4.A - Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate) - TITOLO PROGETTO “RE-STIAMO INSIEME” CUP: E34D25002460007 CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-634 Sono previsti 14 moduli che si svolgeranno da Gennaio a Luglio e riguarderanno: - potenziamento della lingua inglese - recupero e consolidamento delle abilità di base di Italiano e matematica - utilizzo dell'AI - conoscenza del territorio - educazione alla Terra - attività sportive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica con la media regionale



## Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti in Terza Secondaria che si collocano nel Livello 1 di Matematica e Italiano nelle prove INVALSI.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

### Traguardo

1) Aumento del 15% degli studenti che raggiungono un livello avanzato di padronanza della lingua italiana, delle competenze matematiche e della/e lingua/e straniera/e 2) Aumento del 25% della partecipazione attiva degli studenti (in tutti i gradi) a progetti interdisciplinari legati all'educazione civica, alla sostenibilità e all'inclusione

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere e consolidare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, incrementando il benessere psico-fisico e relazionale di studenti e docenti, con particolare attenzione al supporto nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e al potenziamento della collaborazione verticale tra i corpi docenti.

### Traguardo

1) Riduzione del 20% dei fattori di disagio scolastico e relazionale e aumento del 15% del senso di appartenenza e soddisfazione percepita dagli studenti, soprattutto nelle classi ponte 2) Aumento del 15% del livello di soddisfazione e percezione di efficacia collettiva dei docenti, con una marcata riduzione dei fattori di stress lavoro-correlato



## Risultati attesi

Riduzione del gap formativo: Recupero delle lacune pregresse nelle abilità di calcolo, lettura e comprensione del testo. Potenziamento comunicativo: Miglioramento della fluency e della comprensione auditiva della lingua inglese, con focus sull'uso pratico e quotidiano.

Alfabetizzazione digitale avanzata: Capacità di interagire con i sistemi di Intelligenza Artificiale (es. prompt engineering di base) per scopi creativi e di studio.

Consapevolezza dell'identità locale: Conoscenza storica, culturale e produttiva del territorio di appartenenza, rafforzando il senso di radici e comunità.

Sviluppo della "Coscienza Ecologica": Adozione di comportamenti ecosostenibili (riduzione sprechi, riciclo, rispetto della biodiversità) derivanti da una comprensione profonda dei cicli naturali.

Apprendimento esperienziale: Trasformazione dell'ambiente naturale in un'"aula aperta", migliorando la capacità di osservazione scientifica sul campo.

Miglioramento del benessere psicofisico: Sviluppo della coordinazione motoria e riduzione della sedentarietà.

Integrazione sociale: Rafforzamento dei legami di gruppo attraverso il fair play e la collaborazione necessaria negli sport di squadra.

Gestione dello stress: Utilizzo dell'attività fisica come valvola di sfogo positiva per le tensioni scolastiche e personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo delle LIM in classe;  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno i discenti che potranno acquisire maggiori competenze nell'uso delle TIC

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme educative (Edmodo, Weschool, E-Twinning)  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nuove piattaforme educative, permetteranno agli allievi di sviluppare una delle competenze chiave fondamentali, IMPARARE AD IMPARARE, che permetterà loro un approccio più autonomo non solo allo studio, ma in generale alla risoluzione delle problematiche che incontreranno nella realtà.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Sperimentazioni di metodologie-didattiche innovative  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

perimentazioni di metodologie-didattiche innovative:

- **PROBLEM-SOLVING** “analizzare un problema per trovare una soluzione”: metodologia necessaria per lo sviluppo di abilità e capacità di elaborare un pensiero creativo, detto anche pensiero produttivo, che permetta di analizzare il problema da diversi punti di vista, riformularlo in termini nuovi, ottenendo una visione globale della situazione. L’obiettivo finale è quello di dare ai ragazzi quello spirito critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.
- **FLIPPED CLASSROOM** “classe capovolta”: con la metodologia dell’insegnamento capovolto, l’insegnante fornisce agli studenti materiali didattici appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola, e non dopo, come nel modello classico.
- **CODING** “programmazione informatica”: giocando a programmare (robotica) si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il “pensiero computazionale”, un processo logico-



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.

- COOPERATIVE LEARNING “apprendimento cooperativo”: è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze (anche tecnologiche). Questa metodologia risulta efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per l’attivazione dei positivi processi socio-relazionali.

Titolo attività: Utilizzo di Software nella didattica;

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di competenze nell'uso dei principali SW: pacchetto Office, programmi per mappe concettuali, Adobe Photoshop.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promozione di attività di formazione per docenti e discenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Attivazione di corsi di aggiornamento per insegnanti;  
incontri di formazione per alunni su un uso  
consapevole delle nuove tecnologie, dei social  
network e sui rischi ad essi legati.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

DON MILANI = TERRASINI - PAAA88701A

RODARI = TERRASINI - PAAA88702B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha carattere formativo e descrittivo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo globale del bambino nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun bambino. Essa si basa sull'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, delle competenze emergenti e dei livelli di autonomia, in riferimento ai Campi di Esperienza. L'osservazione e la valutazione sono utilizzate come strumenti di miglioramento dell'azione educativa, per riorientare la progettazione didattica e garantire il benessere e il successo formativo di tutti i bambini. La documentazione educativa favorisce la riflessione professionale e il dialogo con le famiglie, nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun bambino/a.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, i criteri di osservazione dell'educazione civica riguardano lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti orientati alla convivenza, alla partecipazione e al rispetto reciproco. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione fra i pari, all'autonomia personale, alla cura dell'ambiente e al senso di comunità, nonché alla capacità di comunicare in modo adeguato. Le osservazioni si realizzano durante le attività quotidiane, per monitorare in modo sistematico i progressi dei bambini, orientare la progettazione didattica e favorire una crescita armonica e inclusiva di ciascuno.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle capacità relazionali dei bambini si fonda sull'osservazione delle modalità con cui interagiscono con i pari e con gli adulti, partecipano alle attività di gruppo e rispettano le regole condivise. Particolare attenzione è dedicata alla capacità di comunicare in modo chiaro e appropriato, di collaborare e cooperare con i compagni e di affrontare eventuali conflitti con atteggiamento costruttivo. L'osservazione viene condotta in modo sistematico durante le attività quotidiane e si integra con il confronto con le famiglie, al fine di sostenere lo sviluppo armonico delle competenze sociali e relazionali, promuovendo la crescita personale e la positiva partecipazione alla vita di gruppo di ciascun bambino.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII - PAIC88700D

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha carattere formativo e descrittivo ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo globale del bambino nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun bambino. Essa si basa sull'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, delle competenze emergenti e dei livelli di autonomia, in riferimento ai Campi di Esperienza. L'osservazione e la valutazione sono utilizzate come strumenti di miglioramento dell'azione educativa, per riorientare la progettazione didattica e garantire il benessere e il successo formativo di tutti i bambini. La documentazione educativa favorisce la riflessione professionale e il dialogo con le famiglie, nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun bambino/a.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

In linea con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la valutazione in questa area risponde ai seguenti principi cardine: 1. Collegialità e Trasversalità La valutazione è espressa dal Consiglio di Classe o dal team dei docenti su proposta del Coordinatore di Educazione Civica, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento. Il voto, espresso in decimi per la Secondaria e attraverso i livelli previsti per la Primaria, riflette l'impegno dell'alunno nei tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale, intesa come uso consapevole e critico delle tecnologie. 2. Valutazione di Processo e di Comprensione I criteri definiti dall'Istituto mirano a valorizzare: La consapevolezza dei propri diritti e doveri: la capacità dell'alunno di comprendere il valore delle regole nella convivenza civile. La partecipazione democratica: l'attitudine al dialogo, al rispetto dell'altro e alla collaborazione attiva nei progetti di istituto e di comunità. L'etica della responsabilità: il passaggio dalla conoscenza dei problemi (ambientali, sociali, digitali) all'adozione di comportamenti coerenti e sostenibili nella quotidianità scolastica. 3. Strumenti di Osservazione Per garantire una valutazione oggettiva e trasparente, l'Istituto si avvale di rubriche valutative comuni, griglie di osservazione sistematica dei comportamenti e compiti di realtà, che permettano di rilevare non solo il "sapere", ma soprattutto il "saper essere" e il "saper agire" in contesti complessi. Nella Scuola dell'Infanzia, i criteri di osservazione dell'educazione civica riguardano lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti orientati alla convivenza, alla partecipazione e al rispetto reciproco. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione fra i pari, all'autonomia personale, alla cura dell'ambiente e al senso di comunità, nonché alla capacità di comunicare in modo adeguato. Le osservazioni si realizzano durante le attività quotidiane, per monitorare in modo sistematico i progressi dei bambini, orientare la progettazione didattica e favorire una crescita armonica e inclusiva di ciascuno.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle capacità relazionali dei bambini si fonda sull'osservazione delle modalità con cui interagiscono con i pari e con gli adulti, partecipano alle attività di gruppo e rispettano le regole condivise. Particolare attenzione è dedicata alla capacità di comunicare in modo chiaro e appropriato, di collaborare e cooperare con i compagni e di affrontare eventuali conflitti con atteggiamento costruttivo. L'osservazione viene condotta in modo sistematico durante le attività quotidiane e si integra con il confronto con le famiglie, al fine di sostenere lo sviluppo armonico delle competenze sociali e relazionali, promuovendo la crescita personale e la positiva partecipazione alla vita di gruppo di ciascun bambino.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione accompagna i processi di insegnamento-apprendimento e permette ai docenti di modificare la propria programmazione e organizzare tempestivamente gli interventi di recupero, in modo da offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presenteranno in itinere. Nel processo di valutazione si distinguono tre fasi: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa o intermedia e la valutazione sommativa o finale. La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento. La valutazione formativa assolve funzione di rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti. La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti di prova. Essa intende verificare i risultati complessivi. Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale. La valutazione del processo formativo dell'alunno, all'interno delle attività di laboratorio, confluirà nella valutazione della singola disciplina. La valutazione degli alunni, - periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici - riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. L'ordinamento del primo ciclo di istruzione, a seguito della L.n.59/04, prevede il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale (art.4 comma 4); altra valutazione è prevista alla fine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado, che si conclude con un Esame di Stato (art.11, comma 4).



## **Allegato:**

Griglia di valutazione apprendimenti 25-26.docx (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

.Si allega rubrica di valutazione

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione comportamen... - Fogli Google.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020). non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale); L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:



Scuola Primaria: valutazione, facendo riferimento al percorso individuale del singolo alunno, demandata al Consigli di Classe Scuola Secondaria di Primo grado: valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei docenti della nostra scuola (verbale n. 7 del 10/04/2018, delibera n.2) stabilisce i seguenti criteri di ammissione agli esami di Stato: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020). - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale) - aver partecipato alle prove INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sessione suppletiva (per gli esami). - valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10). In caso di eventuali modifiche normative, la scuola interverrà tempestivamente alla loro adozione.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

TERRASINI-GIOVANNI XXIII - PAMM88701E

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione accompagna i processi di insegnamento-apprendimento e permette ai docenti di modificare la propria programmazione e organizzare tempestivamente gli interventi di recupero, in modo da offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presenteranno in itinere. Nel processo di valutazione si distinguono tre fasi: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione



formativa o intermedia e la valutazione sommativa o finale. La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento. La valutazione formativa assolve funzione di rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti. La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti di prova. Essa intende verificare i risultati complessivi. Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale. La valutazione del processo formativo dell'alunno, all'interno delle attività di laboratorio, confluirà nella valutazione della singola disciplina. La valutazione degli alunni, - periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici - riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. L'ordinamento del primo ciclo di istruzione, a seguito della L.n.59/04, prevede il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale (art.4 comma 4); altra valutazione è prevista alla fine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado, che si conclude con un Esame di Stato (art.11, comma 4).

## **Allegato:**

Griglia di valutazione apprendimenti 25-26.docx (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In linea con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la valutazione in questa area risponde ai seguenti principi cardine: 1. Collegialità e Trasversalità La valutazione è espressa dal Consiglio di Classe o dal team dei docenti su proposta del Coordinatore di Educazione Civica, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento. Il voto, espresso in decimi per la Secondaria e attraverso i livelli previsti per la Primaria, riflette l'impegno dell'alunno nei tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale, intesa come uso consapevole e critico delle tecnologie. 2. Valutazione di Processo e di Comprensione I criteri definiti dall'Istituto mirano a valorizzare: La



consapevolezza dei propri diritti e doveri: la capacità dell'alunno di comprendere il valore delle regole nella convivenza civile. La partecipazione democratica: l'attitudine al dialogo, al rispetto dell'altro e alla collaborazione attiva nei progetti di istituto e di comunità. L'etica della responsabilità: il passaggio dalla conoscenza dei problemi (ambientali, sociali, digitali) all'adozione di comportamenti coerenti e sostenibili nella quotidianità scolastica. 3. Strumenti di Osservazione Per garantire una valutazione oggettiva e trasparente, l'Istituto si avvale di rubriche valutative comuni, griglie di osservazione sistematica dei comportamenti e compiti di realtà, che permettano di rilevare non solo il "sapere", ma soprattutto il "saper essere" e il "saper agire" in contesti complessi.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allega rubrica di valutazione

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione comportamen... - Fogli Google.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali



o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020). non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale); L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva: Scuola Secondaria di Primo grado: valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio dei docenti della nostra scuola (verbale n. 7 del 10/04/2018, delibera n.2) stabilisce i seguenti criteri di ammissione agli esami di Stato: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020). - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale) - aver partecipato alle prove INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sessione suppletiva (per gli esami). - valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10). In caso di eventuali modifiche normative, la scuola interverrà tempestivamente alla loro adozione.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO - PAEE88701G

D.D. TERRASINI-DON MILANI - PAEE88702L



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna i processi di insegnamento-apprendimento e permette ai docenti di modificare la propria programmazione e organizzare tempestivamente gli interventi di recupero, in modo da offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presenteranno in itinere. Nel processo di valutazione si distinguono tre fasi: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa o intermedia e la valutazione sommativa o finale. La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento. La valutazione formativa assolve funzione di rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti. La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti di prova. Essa intende verificare i risultati complessivi. Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale. La valutazione del processo formativo dell'alunno, all'interno delle attività di laboratorio, confluirà nella valutazione della singola disciplina. La valutazione degli alunni, - periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici - riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. L'ordinamento del primo ciclo di istruzione, a seguito della L.n.59/04, prevede il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale (art.4 comma 4); altra valutazione è prevista alla fine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado, che si conclude con un Esame di Stato (art.11, comma 4).

### **Allegato:**

Griglia di valutazione apprendimenti 25-26.docx (1).pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la valutazione in questa area risponde ai seguenti principi cardine: 1. Collegialità e Trasversalità La valutazione è espressa dal



Consiglio di Classe o dal team dei docenti su proposta del Coordinatore di Educazione Civica, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento. Il voto, espresso in decimi per la Secondaria e attraverso i livelli previsti per la Primaria, riflette l'impegno dell'alunno nei tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale, intesa come uso consapevole e critico delle tecnologie. 2. Valutazione di Processo e di Comprensione I criteri definiti dall'Istituto mirano a valorizzare: La consapevolezza dei propri diritti e doveri: la capacità dell'alunno di comprendere il valore delle regole nella convivenza civile. La partecipazione democratica: l'attitudine al dialogo, al rispetto dell'altro e alla collaborazione attiva nei progetti di istituto e di comunità. L'etica della responsabilità: il passaggio dalla conoscenza dei problemi (ambientali, sociali, digitali) all'adozione di comportamenti coerenti e sostenibili nella quotidianità scolastica. 3. Strumenti di Osservazione Per garantire una valutazione oggettiva e trasparente, l'Istituto si avvale di rubriche valutative comuni, griglie di osservazione sistematica dei comportamenti e compiti di realtà, che permettano di rilevare non solo il "sapere", ma soprattutto il "saper essere" e il "saper agire" in contesti complessi.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allega rubrica di valutazione

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione comportamen... - Fogli Google.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in



merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020). non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale); L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva: Scuola Primaria: valutazione, facendo riferimento al percorso individuale del singolo alunno, demandata al Consigli di Classe.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel variegato panorama del nostro Istituto che dall'a.s. 2024/2025 a seguito di accorpamento voluto dall'U.S.R. è composto da quattro plessi, ovvero la scuola dell'infanzia G.Rodari, le scuole primarie Padre Cataldo e Don Milani e la scuola secondaria di 1° grado Giovanni XXIII, l'eterogeneità e la complessità delle classi è evidente. La nostra realtà scolastica si trova infatti a fronteggiare situazioni problematiche diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di speciale attenzione. Gli alunni con B.E.S., presenti nel nostro Istituto nell'anno 2024/25, sono così individuati:

N. 107 alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (così distribuiti nei plessi di scuola dell'infanzia: 12 Don Milani e 7 G.Rodari; scuola primaria: 30 Don Milani e 24 Padre Cataldo; 34 scuola secondaria di 1° grado Giovanni XXIII) di cui 79 art.3 c.3 e 28 art.3 c.1

N. 25 alunni con DSA - ADHD e altro, certificati ai sensi della L.170/2010

N. 13 alunni con B.E.S. non certificati che hanno usufruito del P.D.P.

N. 43 alunni stranieri ( di cui 15 alla scuola secondaria di primo grado ; 15 primaria plesso Padre Cataldo; 6 primaria plesso Don Milani; 3 infanzia plesso G. Rodari; 4 infanzia plesso Don Milani )

N. 5 alunni adottati

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA



Punti di criticità:

Ad oggi si ritiene opportuno segnalare le seguenti problematiche:

Generale impossibilità a mantenere la continuità dell' Insegnante di Sostegno da un anno all'altro (condizione essenziale per il successo formativo dell'alunno in situazione di disabilità);

Spazi dedicati ad attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati;

Difficoltà a effettuare in toto percorsi personalizzati per alunni B.E.S. per carenza di strumenti utilizzabili per la realizzazione dei progetti per l'inclusione;

Esiguo coinvolgimento rispetto alla formazione e all' informazione sulle tematiche relative all'inclusione e ai Bisogni Educativi Speciali;

Elaborazione e applicazione del PDP;

Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno non sempre adeguata;

Mancanza di formazione specifica del personale ATA per la gestione igienico-sanitaria degli alunni disabili;

Difficoltà a coinvolgere alcune famiglie per supportare il processo educativo, formativo e di crescita di alunni B.E.S.

Necessità di impiegare i docenti di sostegno in classi diverse dalle proprie per la sostituzione di colleghi assenti, dovuta all'insufficienza dei fondi destinati alle sostituzioni, che risultano esigui per sopperire all'elevato numero di assenze ;

Spazi non sempre adeguati nelle aule. Il rapporto tra alunni, docenti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione e autonomia, in presenza di uno o più alunni disabili ( art.3 c.1 – art.3 c.3) risulta troppo elevato per garantire una didattica realmente formativa e inclusiva.

Punti di forza:

Presenza di F. S. per i B.E.S. che in collaborazione con il GLI si occupa della rilevazione e monitoraggio dei diversi bisogni;

Presenza supporto Funzione Strumentale Area 2 – B.E.S. D.S.A.



Presenza del Dipartimento di Sostegno al quale partecipano tutti gli insegnanti di sostegno dei due ordini di scuola;

Rapporti di collaborazione costanti con l'osservatorio contro la dispersione scolastica con presenza mensile ma non sempre risolutiva rispetto alle necessità;

Reclutamento dei docenti di sostegno in tempo utile a garantire, fin dall'inizio dell'anno scolastico, il diritto allo studio degli alunni disabili;

Efficace e ragionata assegnazione dei docenti di sostegno alle classi in funzione delle peculiarità delle necessità di ogni singolo alunno disabile in relazione all'intero contesto scolastico;

Flessibilità nelle strategie metodologiche adottate, da parte dei Docenti di Sostegno, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, promuovendo atteggiamenti di interesse, di motivazione e di partecipazione;

Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni B.E.S. alle uscite didattiche previste e deliberate dai C.d.C. della durata di uno o più giorni;

Coinvolgimento attivo degli alunni con B.E.S. ai PON d'Istituto e ai diversi progetti formativi organizzati dalla scuola e/o da Enti o Associazioni del Territorio;

DL n. 711 del 31 maggio 2024 (Continuità didattica insegnante di sostegno su richiesta della famiglia).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti gli alunni riconosciuti in situazione di BES hanno diritto ad uno specifico piano educativo. Il nostro Istituto si avvale di modelli redatti secondo la normativa vigente e i docenti devono fare riferimento alla modulistica in oggetto in sede di compilazione. I documenti sono: Piano Educativo Individualizzato, utilizzato per gli allievi con certificazione scolastica rilasciata ai sensi della legge 104/92

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di Interclasse e Classe, famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto□ perciò verrà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di



miglioramento il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva che parte dalla valorizzazione del sistema classe come comunità apprendente, la valutazione non può essere solamente individuale ed etero-diretta (da insegnante ad alunno), ma deve svilupparsi in autovalutazione individuale e tra pari. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Interclasse/Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni; le forme di verifica, allo stesso tempo, devono essere coerenti con la prospettiva inclusiva, valorizzando la personalizzazione delle forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni dei livelli essenziali degli apprendimenti. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto continuità e orientamento - Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione ai B.E.S. - Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola - Apertura della scuola al territorio per conoscenza del POF - Attività di accoglienza di alunni e genitori all'ingresso della scuola primaria e secondaria di primo grado - Adozione del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri - Attività di monitoraggio, verifica e valutazione

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

Si allega Piano Annuale di Inclusione

### **Allegato:**

PAI 2024- 2025 2025-2026.docx.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

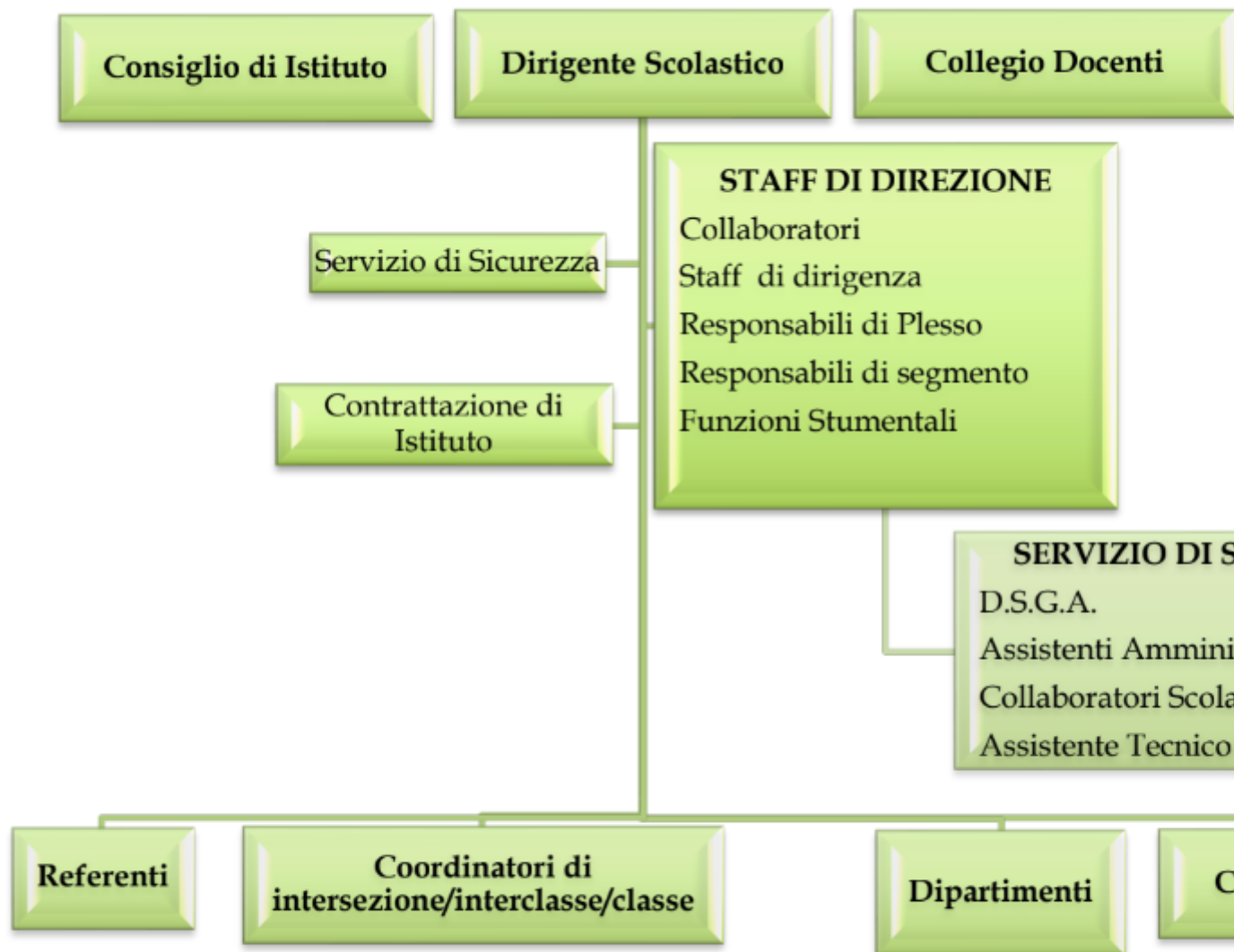
La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di segmento e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



## ORGANIGRAMMA 2025/2026



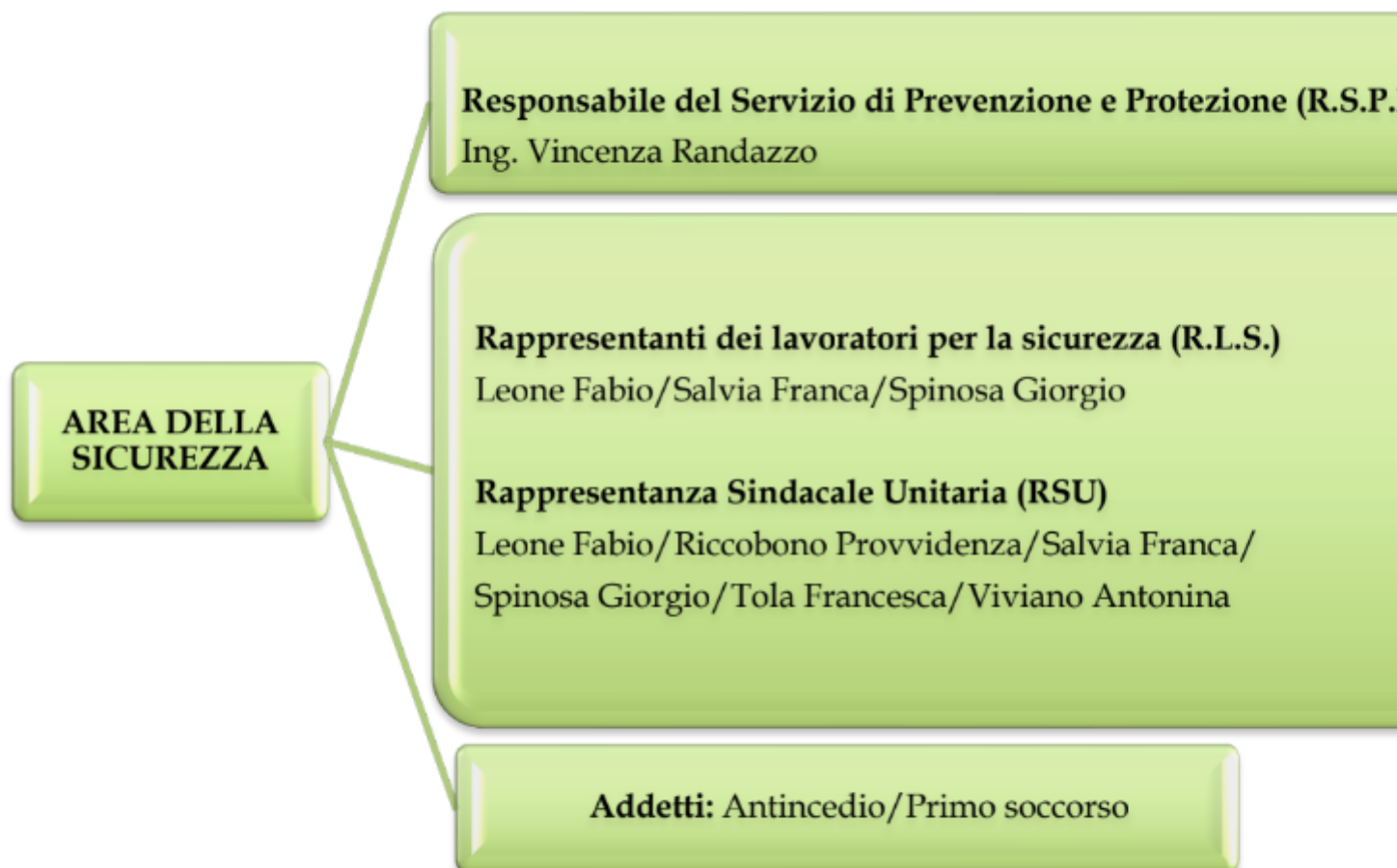
### EROGAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO

- Insegnamento/apprendimento/arricchimento dell'Offerta
- Contrasto della dispersione scolastica ed inclusione
- Valorizzazione delle eccellenze
- Curricoli, Continuità e Valutazione



- Formazione del personale









## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratori dell'Ufficio di Presidenza  
Patrizia Timoteo - Giorgio Spinosa 1.  
Sostituire la D.S. in caso di assenza  
per impegni istituzionali, malattia,  
ferie, permessi; 2. Favorire  
l'opportuno coordinamento tra  
proposte, pareri, orientamenti e  
delibere del Collegio Docenti e  
successive delibere del Consiglio  
d'Istituto per gli aspetti di propria  
competenza; 3. Favorire i rapporti tra  
responsabili di plesso, docenti,  
studenti, A.T.A., famiglie, territorio,  
relativamente alle istanze, richieste,  
proposte, progetti ecc. rivolti alla  
Dirigenza; 4. Supportare la Dirigenza  
nella definizione dell'Ordine del  
giorno degli Organi Collegiali; 5.  
Collaborare nella predisposizione di  
circolari e ordini di servizio, in  
particolare con riferimento alle  
assemblee sindacali/scioperi; 6.  
Raccogliere e controllare le indicazioni  
dei responsabili dei diversi plessi

2



essendo, in ogni caso il referente esclusivo per le problematiche che attengono la scuola secondaria di primo grado o Primaria; 7. Collaborare con la Dirigente Scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; 8. Predisporre la documentazione necessaria relativamente alle attività di sciopero/partecipazione ad assemblee sindacali etc... 9. Raccogliere e definire le procedure da sottoporre alla Dirigente Scolastica per l'elaborazione dei mansionari, dell'organigramma e del funzionigramma; 10. Coordinare, unitamente alla Dirigente Scolastica l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, dei Piani di Miglioramento, del RAV; 11. Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; 12. Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; 13. Partecipare, su delega della Dirigente Scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; 14. Coordinare, unitamente all'altro collaboratore della dirigenza, gli orari di servizio dei docenti ai plessi; 15. Curare i rapporti con MIUR e USR e altri enti in rapporto paritetico con il collaboratore scolastico Timoteo Patrizia, e con modalità organizzative che gli stessi e lo staff riterranno



opportune: 16. Elaborare, bozze di proposte formazione organici e formazione classi; 17. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; 18. Controllare recupero ore e variazioni orario; 19. Provvedere alla comunicazione ed il raccordo per variazione orari lezioni e/o impegni docenti.

AREA 1 - GESTIONE P.T.O.F. E

VALUTAZIONE DI ISTITUTO - Prof.ssa

La Paglia Alice: Cura la revisione del P.T.O.F. 2025/2026 e la pubblicazione (secondo il modello fornito da SIDI) in Scuola in Chiaro nel rispetto del dettato normativo non trascurando alcuna area e tenuto conto dell'atto di indirizzo della dirigente scolastica •

Cura l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto e predispone gli atti per la Rendicontazione sociale • Cura l'elaborazione, l'aggiornamento modelli programmazioni, modelli relazioni, griglie valutazione alunni, schede criteri valutazione apprendimento/ comportamento alunni • Coordinamento dei dipartimenti • Coordinamento dei curricula • Programmazione attività di Area • Individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo • Coordinamento della Commissione P.T.O.F. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali • Selezione e

4

Funzione strumentale



monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti • Verifica ed attuazione di supporto didattico organizzativo nei confronti dei docenti impegnati nei progetti • Predisposizione, per i Consigli di Classe, del materiale per la raccolta dei dati inerenti all'azione didattico - educativa relativamente agli obiettivi fissati nel PTOF • Monitoraggio e restituzione periodica dei dati relativi alla valutazione e autovalutazione • Programmazione attività di Area • Coordinamento prove Invalsi primaria e secondaria • Cura della documentazione e monitoraggio dati (con monitoraggio PTOF e customer satisfaction) • Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria • Collaborazione nella stesura del RAV • Collaborazione nella stesura del P.d.M. • Raccolta dei dati relativi ai bisogni individuali (ivi compresi quelli provenienti dalla valutazione alunni) al fine di consentire alla scuola di attivare percorsi didattici personalizzati • Verifica ed attuazione del curricolo verticale. AREA 2 - INCLUSIONE E SUPPORTO PER GLI STUDENTI (DISABILITA'/ BES/DSA) - Prof.ssa Giovenco Maria: Coordinamento del GLI e dei GLO • Somministrazione e tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre ordini di scuola e



predisposizione della griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali • Integrazione e monitoraggio degli alunni stranieri • Predisposizione e coordinamento del Piano di Inclusione Scolastica • Predisposizione dei protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA e di Accoglienza alunni stranieri • Coordinamento interventi per le problematiche legate agli alunni DSA e BES e coordinamento per redazione dei Piani Didattici Personalizzati • Coordinamento per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato • Supporto ai docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni di disagio • Cura dei compiti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni in situazione di disabilità • Coordinamento dei progetti e/o iniziative rivolte agli alunni disabili • Cura della documentazione relativa agli alunni disabili • Consulenza alla famiglia per la partecipazione alla vita di scuola • Cura dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto per quanto attiene le attività del GLI e dei GLO • Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi • Coordinamento per la rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie (per



tutti i plessi) • Rapporti con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali dei Comuni interessati • Cura la ricezione, la valutazione e la cernita di tutto il materiale pervenuto inerente alla dispersione scolastica • Collabora con le altre funzioni strumentali. AREA 3 – CURRICULO VERTICALE OPERATIVO E ORIENTAMENTO IN USCITA - Prof.ssa Vitale Vincenza: Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo • Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro • Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) dei rappresentanti dei segmenti scolastici • Coordinamento delle iniziative/ progetti comuni fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria I grado • Coordinamento della progettazione PON. • Organizzazione e coordinamento delle attività di recupero, potenziamento e per la valorizzazione delle eccellenze • Organizzazione e gestione incontri tra



alunni scuola secondaria di I grado -  
docenti scuola secondaria di II grado  
(mini stage) • Presentazione tipologie  
e peculiarità dei percorsi scolastici ai  
coordinatori delle classi terze anche  
attraverso la distribuzione di  
materiale informativo inviato dagli  
istituti superiori del territorio •  
Organizzazione laboratori orientativi  
in collaborazione con insegnanti della  
scuola secondaria di II grado •  
Organizzazione di incontri informativi  
aperto ai genitori con l'intervento di  
esperti esterni sulle tematiche  
dell'orientamento • Collaborazione  
con le agenzie del territorio •  
Partecipazione ai tavoli tecnici  
dell'USP in ambito orientamento •  
Revisione del Curricolo verticale •  
Accoglienza e supporto ai nuovi  
docenti. • Individuazione delle  
esigenze formative dei docenti •  
Progettazione e organizzazione delle  
attività di formazione per i docenti. •  
Cura della documentazione educativa  
inerente alla  
sperimentazione/realizzazione di  
buone pratiche metodologiche e  
didattico-educative • Collabora con le  
altre funzioni strumentali. AREA 4 –  
INTERNAZIONALIZZAZIONE/ATTIVITA'  
CULTURALI E RAPPORTI CON IL  
TERRITORIO - Ins. Maltese Maria  
Antonietta: Potenziare le competenze  
sociali e civiche delle studentesse e



degli studenti incentivando percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri • Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+ • Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche di relazione con Scuole europee per la ideazione, progettazione, realizzazione di percorsi di Erasmus + • Segnalare attività specifiche di formazione docente per la partecipazione e/o la ideazione, realizzazione ed attuazione di percorsi Erasmus + • Progettare e curare le attività laboratoriali su tematiche inerenti i progetti Erasmus + • Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli nelle attività Erasmus +; • Curare la veicolazione delle informazioni alle famiglie circa i viaggi in entrata ed uscita per i Progetti Erasmus + • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR in merito all'Erasmus + • Organizzare con la DS eventi in presenza o a distanza circa la progettualità Erasmus + • Organizzazione di manifestazioni scolastiche che coinvolgono tutti i segmenti scolastici • Rapporti con i



media: cura della rassegna stampa •  
Cura i rapporti con il comitato dei genitori laddove costituito • Cura opuscolo informativo dell'Istituto •  
Progettazione e coordinamento manifestazioni ed eventi della scuola •  
Cura e calendarizzazione delle attività extra moenia in orario curriculare dei tre ordini di scuola • Coordina e promuove gli eventi di valorizzazione dell'istituzione scolastica secondo calendarizzazione mensile • Coordina e promuovere le attività inerenti agli open day dell'istituzione scolastica •  
Collabora con le altre finzioni strumentali

Capodipartimento

I dipartimenti disciplinari sono:  
LETTERE (Mannino  
Grazia)/MATEMATICA (Messineo  
Sergio)/LINGUE (Mineo  
Agata)/EDUCAZIONI (Bica  
Antonino)/SOSTEGNO (Giovenco  
Maria) COMPITI DIPARTIMENTI  
DISCIPLINARI Ai Responsabili dei  
Dipartimenti Disciplinari spettano  
compiti di coordinamento e raccordo, 5  
verbalizzazione e redazione  
documenti rispetto a quanto segue: 1.  
concordare scelte comuni inerenti al  
valore formativo e didattico-  
metodologico 2. comunicare ai  
colleghi le iniziative che vengono  
proposte dagli enti esterni e  
associazioni 3. definire i contenuti  
imprescindibili delle discipline,



coerentemente con le Indicazioni Nazionali 4. individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e condivise 5. coordinare le proposte di scelte comuni dei libri di testo e di materiali didattico-formativi elaborati dalle aree e definiti sulla base dei bisogni degli alunni/studenti

Responsabile di plesso

1. Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria; 2. Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza nella predisposizione degli orari di servizio del personale docente; 3. Vigilare sul rispetto dell'orario e sostituire i docenti assenti; 4. Concedere permessi brevi (art. 16 CCNL) - solo in assenza del Collaboratore del D.S.; 5. Concedere le autorizzazioni agli studenti per entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti; 6. Curare i rapporti con le famiglie; 7. Autorizzare la richiesta di fotocopie per uso didattico solo in assenza del Collaboratore del D.S.; 8. Collaborare con l'Ufficio di segreteria per la formazione delle sezioni/classi secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto; 9. Formulare al DSGA proposte in merito all'orario di servizio del personale Amministrativo; 10. Segnalare malfunzionamenti del servizio erogato all'Utenza; 11. Raccogliere le richieste dei materiali e dei sussidi necessari ai docenti.



Animatore digitale

L'Animatore Digitale è il docente che ha il compito di guidare l'innovazione tecnologica nella scuola. Le sue funzioni principali si riassumono in tre aree: Formazione interna: Stimolare e organizzare percorsi di aggiornamento per i colleghi sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso delle tecnologie.

Coinvolgimento della comunità:

Favorire la partecipazione di studenti e famiglie a workshop o eventi legati alla cultura digitale (sicurezza in rete, cittadinanza digitale). Creazione di soluzioni innovative: Individuare strumenti tecnologici e metodologie (come il coding, l'AI o la robotica) da integrare stabilmente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Animatore Digitale: Prof. Vincenzo Lo Verso

1

Team digitale

Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale Vincenzo Lo Verso e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni:

- coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD
- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del

5



PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola • rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica, per avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.

Docente specialista di educazione motoria

Docenti presenti nelle classi terminali della scuola primaria (quarte e quinte classi). I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi quarte e quinte della scuola primaria a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

2



Coordinatore dell'educazione  
civica

La docente Calandra Francesca svolge il ruolo di referente alla legalità dell'Istituto e ha i seguenti compiti:

- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
- socializzare le attività agli Organi Collegiali
- preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività

1



promuovere una cooperazione multipla di docenti coordinatori di classe al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • monitorare, verificare l'insegnamento dell'educazione civica in ciascun anno di insegnamento con la collaborazione dei coordinatori di intersezione, interclasse, classe • assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica • presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • curare la ricerca, predisposizione e diffusione di eventi finalizzati a promuovere legalità

Responsabile di segmento

Il referente del segmento infanzia espletterà i compiti che non hanno attinenza alle comunicazioni relative al plesso atteso che tale funzione è svolta dai responsabili di plesso e dai loro sostituti. Il referente del segmento infanzia ha altresì la delega al coordinamento delle visite guidate e delle uscite del segmento infanzia e ha il compito di supportare, per le due

1



sedi, i Responsabili di Plesso. Il referente di segmento gestirà la concessione dei permessi brevi solo in assenza dei Collaboratori del D.S. e comunicando periodicamente agli stessi. Il ruolo è ricoperto dall'Ins. Arcuri Gaspare.

Commissioni a Supporto alle  
Funzioni Strumentali

COMPITI DELLE COMMISSIONI: 1. Collaborazione e progettazione attività, con i referenti di attività/progetti, ove individuati e/o con le funzioni strumentali delle aree di riferimento; 2. Progettazione; 3. Coordinamento attività tra i plessi dell'Istituto e tra i responsabili di essi; 4. Definizione calendari attività e briefing periodici; 5. Diffusione informazioni; 6. Studio, analisi dei bisogni degli alunni e del territorio (preventivo); 7. Studio, analisi e diffusione delle ricadute formative attività (successivo); 8. Collaborazione nella stesura della rendicontazione intermedia e finale attività/progetti.

COMMISSIONI A SUPPORTO: AREA 1  
COMMISSIONE SUPPORTO PTOF (con compiti di revisione del curriculum e di rendicontazione sociale) - docenti: Riccobono Prowidenza/Cucinella Carla/Maltese Maria Antonietta. AREA 3  
COMMISSIONE SUPPORTO CURRICULO VERTICALE OPERATIVO E ORIENTAMENTO IN USCITA - docenti: La Paglia Alice/Spinosa Giorgio/Maltese Maria Antonietta.

14



AREA 4 COMMISSIONE SUPPORTO  
INTERNAZIONALIZZAZIONE/ATTIVITA'  
CULTURALI E RAPPORTI CON IL  
TERRITORIO - docenti: Terranova  
Mariateresa/Messineo Sergio/Alfano  
Lucia. DIRIGENZA - ORARIO - docenti:  
Guidone Vita (primaria)/La Paglia Alice  
(secondaria)/Vitale Vincenza  
(secondaria)/Davì Marco  
(sostegno)/Giovenco Maria (sostegno)

Staff

1. Collaborare con il D.S. e con la  
collaboratrice Timoteo nel  
coordinamento tra docenti, allievi e  
famiglie dei diversi plessi dell'istituto  
e, in ogni caso con particolare e  
specifico riferimento alla scuola  
primaria – plesso Don Milani  
(Salvia)/Giovanni XXIII (Vitale); 2.  
Favorire l'opportuna veicolazione della  
comunicazione nei diversi plessi e tra  
la dirigenza e i punti di erogazione del  
servizio d'istruzione e formazione; 3.  
Controllare e supportare l'attività 2  
didattico-formativa dei docenti; 4.  
Elaborare bozze di circolari interne; 5.  
Partecipare alle riunioni di staff,  
curare i rapporti tra Dirigenza,  
Dipartimenti e Commissioni interne;  
6. Vigilare sul rispetto del  
Regolamento d'Istituto. In rapporto  
paritetico con il collaboratore Spinosa  
(Vitale)/Timoteo (Salvia) e con  
modalità organizzative che gli  
interessati riterranno opportune; 7.  
Provvede alla sostituzione dei docenti



assenti; 8. Controlla recupero ore e variazioni orario; 9. Provvede alla comunicazione ed il raccordo per variazione orari lezioni e/o impegni docenti. Ins. Salvia Franca Prof.ssa Vitale Vincenza

Referenti (INVALSI)

I referenti INVALSI (Ins. Timoteo Patrizia - scuola primaria/Prof.ssa La Paglia Alice - scuola secondaria), coadiuvati da gruppi di lavoro hanno il compito di:

- curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI;
- tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito;
- organizzare la somministrazione delle prove INVALSI;
- predisporre le attività funzionali alla tabulazione dei dati e all'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi;
- predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;
- presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali;
- presentare proposte per migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse
- stendere la relazione intermedia e finale.

Referenti (SALUTE)      Ins. Timoteo Patrizia: • promuove e      1



coordina le attività relative  
all'educazione a corretti stili di vita, di  
alimentazione e di relazione •  
promuove e coordina iniziative e  
interventi, specifici anche con l'ausilio  
di esperti nel settore, relativi a  
interventi atti a garantire il benessere  
psichico e fisico e a prevenire episodi  
a rischio e situazioni di disagio  
personale e socio-relazionale •  
socializza le attività agli Organi  
Collegiali • diffonde le buone prassi in  
tema di educazione alla salute •  
monitora verifica e valuta i percorsi  
svolti e i risultati ottenuti

Referenti (SPORT)

Prof. Bica Antonino con i compiti di: •  
curare l'organizzazione e il  
coordinamento di tutte le attività  
sportive e motorie della scuola •  
calendarizzare, laddove necessari,  
l'utilizzo della palestra e degli spazi  
scolastici per le attività motorie •  
organizzare eventi sportivi anche in  
collaborazione con associazioni,  
società sportive ed enti esterni •  
organizzare la pratica sportiva  
utilizzando le apposite risorse  
finanziarie e coordinare tutte le  
attività relative ai Giochi sportivi  
studenteschi • collaborare con gli  
uffici di segreteria per gli  
adempimenti amministrativi previsti •  
partecipare alle conferenze di servizio,  
documentare e rendicontare tutte le  
attività progettuali • socializzare le

1



attività agli Organi Collegiali

Referenti (BIBLIOTECA)

Il ruolo è svolto dai docenti Arcuri Gaspare (plesso "Don Milani"), La Paglia Alice (plesso "Giovanni XXIII") e Maltese Maria Antonietta (plesso "Padre Cataldo") con compiti di:

- curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa con la Dirigente Scolastica
- regolamentare l'uso della biblioteca
- curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni
- sottoporre alla Dirigente Scolastica ed alla DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola
- promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con la Dirigente Scolastica
- organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con la Dirigente Scolastica
- relazionare periodicamente alla Dirigente

3



Scolastica sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione

Prof. Spinosa Giorgio con compiti di:

- garantire una gestione coordinata e puntuale dei contenuti e delle informazioni on line
- occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione e dell'aggiornamento dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico
- raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali
- acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web ed in assenza delle sezioni dedicate provvedere alla loro creazione
- elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno
- collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare l'accessibilità del sito web.
- garantire una facile reperibilità delle informazioni, curando il profilo comunicativo fornendo consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.
- raccogliere e pubblicare il materiale di valenza formativa e

Referenti (GESTIONE SITO WEB)

1



didattica prodotto da studenti e/o docenti • implementare regolarmente il sito con miglioramenti organizzativi e aggiornamenti di sistema.

Referenti (REGISTRO  
ELETTRONICO)

Ins. Guidone Vita (scuola primaria) e Prof. Lo Verso Vincenzo (scuola secondaria di primo grado) con compiti di: • coadiuvare il personale di segreteria nell'inserimento dei dati iniziali relativi alle classi e alle discipline dei singoli Docenti di Scuola PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO; • perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento (ivi compresa la creazione del sistema di "cartelle" per l'archiviazione dei documenti comuni alle classi); • preparare il software alle fasi valutative in itinere, di fine primo e secondo quadrimestre; • coordinare e monitorare le operazioni e le procedure tecniche relative agli scrutini intermedi e finali di Scuola PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO; • monitorare le funzionalità del registro elettronico, intervenendo entro i limiti consentiti e/o segnalando alla Dirigenza eventuali problemi da risolvere; • presenziare alle attività di formazione previste per l'utilizzo del registro elettronico e supportare i colleghi nell'utilizzo dello stesso; • introdurre i docenti all'utilizzo del registro elettronico e affiancarli durante l'intero anno scolastico, per

2



migliorare l'uso, raccogliere le criticità, cercare le soluzioni; • tenere i contatti con la società di gestione dei software del registro elettronico per migliorare l'efficacia del software stesso in utilizzo; • predisporre eventuali materiali utili per Consigli di CLASSE e scrutini

Docenti: Cannavò Silvana/Davì Marco/Vitale Vincenza con compiti di:

- accogliere, controllare e aggiornare i dati e le documentazioni relativi agli studenti con disabilità/DSA/BES •
- fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offrire supporto ai consigli di classe per la progettazione dei PEI e degli eventuali PDP •
- offrire supporto alle famiglie degli studenti con disabilità, BES, DSA in caso di necessità •
- partecipare ai GLO, in assenza del DS e su richiesta dei coordinatori di classe •
- 3
- predisporre l'aggiornamento della modulistica relativa all'inclusione •
- supportare i docenti di sostegno nella redazione dell'orario scolastico prevedendone la supervisione •
- monitorare i fascicoli degli alunni disabili/DSA/BES e curare che gli stessi siano costantemente aggiornati anche relativamente al portale SIDI •
- predisporre le attività necessarie alla formulazione dell'organico di fatto e di diritto dei docenti di sostegno •
- predisporre le attività di supporto per

Referenti  
(INCLUSIONE/DISPERSIONE  
SCOLASTICA)



i casi di dispersione scolastica in  
raccordo con l'osservatorio di area per  
la dispersione • supportare la  
Dirigente Scolastica nella redazione  
delle assegnazioni dei docenti alle  
classi

Referenti (VIAGGI DI  
ISTRUZIONE/VISITE  
GUIDATE/USCITE DIDATTICHE)

Ins. Guidone Vita (scuola primaria) e  
Prof.ssa La Paglia Alice (scuola  
secondaria di primo grado) con  
compiti di: • cura e calendarizzazione  
delle attività extra moenia in orario  
curriculare •

organizzazione/calendarizzazione  
della partecipazione a spettacoli e  
attività teatrali •

organizzazione/calendarizzazione  
della partecipazione ad attività di  
cineforum • collaborazione con il  
Dirigente Scolastico e con gli uffici di  
Segreteria in merito alla

organizzazione dei viaggi/visite

2

guide e uscite didattiche • curare la  
ricezione, la valutazione e la cernita di  
tutto il materiale pervenuto inerente  
ai viaggi e alle visite guidate e uscite  
didattiche • raccogliere le richieste dei  
docenti sulle uscite • predisporre il  
piano dei viaggi/visite guidate/uscite  
didattiche da inserire nel PTOF •  
predisporre comunicazioni per gli  
alunni e le famiglie e curare di  
verificare che i pagamenti – tramite  
portale PAGOPA – vadano a buon fine  
• organizzazione e coordinamento  
delle proposte di viaggi/visite guidate



e uscite didattiche • predisposizione a supporto degli uffici di segreteria e vice-presidenza gli atti relativi all'organizzazione dei servizi/sostituzioni

Referenti (PERCORSI AD  
INDIRIZZO MUSICALE)

Prof. Oliveri Aldo con compiti di: •  
collaborare con il D.S. in ordine agli  
adempimenti organizzativi e formali  
dei percorsi ad indirizzo musicale, ivi  
compreso il supporto alla stesura  
delle circolari riguardanti i percorsi •  
curare l'organizzazione delle prove  
attitudinali • vigilare costantemente  
sulle assenze degli alunni e segnalare  
al Dirigente Scolastico eventuali  
situazioni da attenzionare • valutare le  
proposte per la diffusione della  
cultura musicale nel territorio  
attraverso appuntamenti artistici  
eventualmente anche in rete con altre  
scuole • coordinare le attività dei  
percorsi ad indirizzo musicale  
cooperando periodicamente con i  
docenti di musica all'uopo  
proponendo incontri periodici di  
dipartimento • organizzare lezioni-  
concerto e attività propedeutiche alla  
pratica musicale attraverso progetti di  
continuità e sperimentazione tra i vari  
ordini scolastici • organizzare le  
lezioni-concerto per le classi quinte  
presso i vari plessi della scuola  
primaria in accordo con le maestre  
responsabili del plesso • organizzare i  
concerti di Natale e di fine anno

1



scolastico (calendari prove, scrittura del programma, organizzazione logistica) • collaborare con i colleghi della continuità per quanto riguarda l'organizzazione della visita delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado • promuovere in accordo con il DS e i colleghi, anche di educazione musicale la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e curare la relativa organizzazione con l'ausilio dei docenti di strumento e la segreteria • curare l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali • curare la redazione dell'orario dei docenti di strumento tenendo conto degli impegni di natura collegiale (consigli di classe e collegio docenti) • collaborare con le funzioni strumentali e i coordinatori di classe • promuovere incontri con i docenti di strumento e il docente di musica al fine dell'organizzazione delle prove degli Esami di Stato • conoscere, applicare e divulgare il regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale (sito web scuola) anche in accordo con l'animatore digitale • visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche e collaborare con gli uffici di segreteria per la realizzazione del comodato d'uso degli strumenti musicale



Gruppo Operativo di Supporto  
Psico-Pedagogico (G.O.S.P.)

Il G.O.S.P d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni. In particolare, il G.O.S.P. svolge le seguenti funzioni: □ Svolge attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. □ Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. □ Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale. □ Svolge attività di monitoraggio attinente al fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa. □ Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi. □ Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica. □ Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione. □ Acquisisce richieste di consulenza

10



psicopedagogica. □ Individua gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base. □ Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento. □ Mantiene un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie. □ Mantiene un rapporto sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, con l'Osservatorio Provinciale, con gli operatori Psico-Pedagogici Territoriali. □ Cura la diffusione delle informazioni, delle strategie, dei metodi innovativi, dei materiali per la prevenzione della dispersione scolastica, ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica.

Team bullismo e cyber bullismo/Team per l'emergenza

I membri del Team hanno il compito di partecipare a specifiche attività di formazione organizzate dal MIUR e/o dall'USR e di promuovere attività finalizzate alla prevenzione e contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

9

Coordinatori di classe/interclasse/intersezione

I coordinatori di classe (n. 22 per la scuola secondaria di primo grado), interclasse (n. 5 per la scuola primaria) e intersezione (n. 2 per la

29



scuola dell'infanzia) svolgono il loro ruolo su delega della dirigente Scolastica. Coordinare un C.d.C. è quindi una forma di delega delle competenze proprie del dirigente che può essere appunto da lui conferita a uno dei docenti del C.d.C. Tale delega è di solito valida per l'intero anno scolastico. La figura del coordinatore di classe è ormai largamente entrata nella prassi, in quanto corrispondente all'esigenza di una migliore funzionalità didattica e, per quanto non normata e quindi atipica, ritenuta dai dirigenti ormai indispensabile. I compiti del coordinatore di classe non sono "fissi" proprio perché non previsti dall'ordinamento, e per questo possono cambiare a seconda della scuola in cui si viene nominati a svolgere tale funzione. Pur non esistendo un mansionario si può dire, in sintesi, che il coordinatore del C.d.C.: Si occupa della stesura del piano didattico della classe; Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali



problemi emersi; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà (BES, H, DSA; Stranieri); Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e informa la famiglia; Comunica alla presidenza e relaziona le criticità della classe; Predisporre gli avvisi alle famiglie che consegna direttamente ad esse o attraverso gli uffici di presidenza e segreteria; Cura nel dettaglio le comunicazioni scuola-famiglia, relativamente alla/e classe/i assegnata/e. Presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente;

Segretari dei consigli di  
classe/interclasse/intersezione

I segretari dei consigli di classe (n. 22 scuola secondaria di primo grado), interclasse (n. 5 scuola primaria) e intersezione (n. 2 scuola dell'infanzia) sono figure istituzionalmente previste dalla norma (art. 5 comma 5 del D.Lgs. n. 297/1994) ed essenziali ai fini della validità delle sedute del C.d.C. È designato dal dirigente scolastico e attribuito per l'intero anno scolastico. È dunque una figura obbligatoria perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e

29



descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e la deve svolgere un docente facente parte del C.d.C., individuato dal dirigente. Il docente individuato, a meno di motivate eccezioni, non è legittimato ad astenersi dal compito (la verbalizzazione è un momento costitutivo del consiglio stesso). Coadiuvava il coordinatore nel controllo dei documenti del consiglio, negli avvisi alle famiglie, nella predisposizione e nel controllo e nella catalogazione dei materiali utili alle operazioni di scrutinio.

Nucleo Interno di Valutazione  
(N.I.V.)

Il Nucleo, coordinato dalla Dirigente Scolastica, organizza in modo autonomo i suoi lavori e conseguentemente, l'eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare, si occupa di: - Redigere il Rapporto di Autovalutazione tenendo conto dell'analisi del contesto e delle risorse, dell'analisi e valutazione dei processi e dell'analisi degli esiti formativi; - Elaborare un Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; - Monitorare, verificare e valutare costantemente gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento; - Predisporre i

5



questionari di istituto e restituisce i risultati degli stessi nell'ottica del miglioramento continuo.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | N. unità attive |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia                          | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 20              |
| Docente di sostegno                       | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>                             | 3               |



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

54

Docente di sostegno

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

12

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA  
PER DISCENTI DI LINGUA  
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

La docente in questione svolge attività di insegnamento di Storia e Geografia in alcune classi; inoltre è impiegata in affiancamento nel potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri in orario curriculare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

11



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

AI56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PERCUSSIONI)

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei  
processi educativi; documentazione,  
aggiornamento e formazione professionale;  
preparazione dei lavori degli organi collegiali;  
partecipazione alle riunioni e attuazione delle  
delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei  
processi educativi; documentazione,  
aggiornamento e formazione professionale;  
preparazione dei lavori degli organi collegiali;  
partecipazione alle riunioni e attuazione delle  
delibere adottate dagli organi collegiali.

1

AK56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (SAXOFONO)

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei  
processi educativi; documentazione,  
aggiornamento e formazione professionale;  
preparazione dei lavori degli organi collegiali;  
partecipazione alle riunioni e attuazione delle  
delibere adottate dagli organi collegiali.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AL56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei

1



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                       |                                                                                                                                                                                                                           |  |
|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA) | processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali. |  |
|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

|                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 3 |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |    |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 12 |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali. | 2 |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei  
processi educativi; documentazione,  
aggiornamento e formazione professionale;  
preparazione dei lavori degli organi collegiali;  
partecipazione alle riunioni e attuazione delle  
delibere adottate dagli organi collegiali.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(SPAGNOLO)

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei  
processi educativi; documentazione,  
aggiornamento e formazione professionale;  
preparazione dei lavori degli organi collegiali;  
partecipazione alle riunioni e attuazione delle  
delibere adottate dagli organi collegiali.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e funzionali  
all'insegnamento: ricerca e valutazione dei  
processi educativi; documentazione,  
aggiornamento e formazione professionale;  
preparazione dei lavori degli organi collegiali;  
partecipazione alle riunioni e attuazione delle  
delibere adottate dagli organi collegiali.

3



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AM48 - SCIENZE<br>MOTORIE E SPORTIVE<br>NELL'ISTRUZIONE<br>SECONDARIA DI I GRADO | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento: ricerca e valutazione dei processi educativi; documentazione, aggiornamento e formazione professionale; preparazione dei lavori degli organi collegiali; partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dagli organi collegiali.<br>Impiegato in attività di: | 4 |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Gestione corrispondenza elettronica con l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale, gestione e conservazione dei documenti- Convocazione organi collegiali - Collaborazione con lo staff di presidenza- Gestione degli impegni dell'Osservatorio di area sulla dispersione scolastica. Comunicazione dei guasti all'ente locale e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione istanze di accesso civico (FOIA). Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



#### Ufficio acquisti

Collaborazione attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali sotto la supervisione del DSGA. Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Controllo dei requisiti dei fornitori secondo normativa vigente. Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari. Tenuta del registro dei contratti, tenuta del registro di magazzino. gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - anagrafe delle prestazioni. Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

#### Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni, curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni e nulla osta alunni Corretta tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali tramite l'utilizzo del software gestionale alunni e alunni/sidi - e anagrafe nazionale alunni . Gestione del programma scuolanext Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, esami di stato Gestione statistiche e aggiornamento anagrafe nazionale alunni Procedure per adozioni libri di testo. Informazioni utenza interna ed esterna, tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni in particolare per rimborso libri di testo e borse di studio, patti di corresponsabilità, deleghe e liberatorie genitori, richieste comodato d'uso. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF e collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo Informatico Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di



amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Certificati di servizio - Ricostruzioni di carriera, Ricongiunzioni, Pratiche pensionamenti, gestione TFR. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA. Collaborazione con lo staff di direzione nell'attribuzione classi materie docenti sul registro elettronico e durante l'elaborazione delle valutazioni periodiche degli alunni. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi – gestione statistiche e assenze del personale, visite fiscali. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Costituzione, svolgimento, modifica, estinzione del rapporto di lavoro: predisposizione contratti di lavoro e registrazione al sidi, convocazione per attribuzioni supplenze etc... Gestione del software per la rilevazione delle presenze del personale ATA - predisposizione e controllo dei turni di attività pomeridiana del personale ATA in relazione alle attività del PTOF. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Cura la trasmissione/richiesta dei fascicoli personali docenti ed ATA. Predisposizione incarichi al personale interno per le attività aggiuntive previste nel PTOF. Collaborazione con la presidenza per la composizione degli Organici. Collabora con il DS per la predisposizione degli atti relativi alla formazione del personale docente e ata neo immesso in ruolo. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo Informatico Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgiovanni23terrasini.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Pago in rete



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: WWF, Legambiente e altre associazioni umanitarie

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Erasmus +

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Associazione ALI.C'È

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: TIROCINIO UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

**Denominazione della rete: Convenzioni con le società sportive ASD RENZO LO PICCOLO; VOLLEY TERRASINI; ASD ROLLER ACADEMY; AKIYAMA JUJITZU; ASD POLINESIA Pallatamburello e Badminton; Opuntia Padel e Tennis**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Osservatorio dispersione n. 8 della Provincia di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Trust in Teens

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Sicuri in rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Blue Sea Orchestra

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Cultura della legalità

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: La musica in verticale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito 20

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **SOLIDANIME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Alla scoperta del futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: La transizione ecologica: una sfida possibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione

Nota MIM n. 0036591 del 25 luglio 2025 I percorsi formativi dal titolo "Scuola in azione", da organizzati nei mesi di settembre-ottobre 2025 di 20 ore, hanno trattato i seguenti temi: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, - Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. - Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio. - Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici. Le attività formative sono rivolte ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. Corso gestito dalla scuola Polo dell'Ambito 20 "Carlo Alberto dalla Chiesa" di Partinico

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Percorso di formazione, informazione e accompagnamento sull'uso degli



## strumenti strategici nell'ambito della nuova triennialità del Sistema Nazionale di Valutazione 2025

Percorso formativo realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si articola in tre fasi: Fase 1. Ciclo di Seminari nazionali "Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la Compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente", caratterizzata da n. 4 webinar nazionali; Fase 2. Indicazioni per l'uso del RAV e degli altri strumenti strategici (PdM, PTOF e Rendicontazione sociale) nel Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028, in collaborazione anche con gli Uffici Scolastici Regionali, caratterizzata da webinar regionali; Fase 3. Follow up e approfondimenti.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dello staff

## Titolo attività di formazione: Azioni formative su Cyberbullismo e sull'educazione digitale

Progetto in rete "Trust in teens" per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (10 ore) Formazione su portale Safer Internet Center "Generazioni Connesse" propedeutico alla creazione della e-policy dell'Istituto

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

- Identificare punti di forza e difficoltà - Autovalutazione della scuola per comprendere meglio questioni specifiche, come gli abbandoni, le differenze di genere, l'inclusione di alunni stranieri

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze               |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione "Le Onde"

Progetto di formazione contro la violenza di genere (14 ore)

|                                      |                                               |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Insegnamento dell'educazione civica           |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                               |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dall'Associazione "Le Onde" |

## Titolo attività di formazione: Formazione "Formez"

In collaborazione con FORMEZ/ADECCO verranno erogati i seguenti corsi di formazione: - Teatro dell'oppresso - Didattica delle emozioni - Certificazione EIPASS - Corsi di lingua inglese (base)



|                                      |                                                                                                            |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | - Teatro dell'oppresso - Didattica delle emozioni - Certificazione EIPASS - Corsi di lingua inglese (base) |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                            |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta da "Formez/Adecco"                                                                       |

## Titolo attività di formazione: Formazione sull'intelligenza artificiale

- Promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile - Incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati - Favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative      |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

- Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h) D.Lgs. n. 81/2008 - Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h) D.Lgs. n. 81/2008



Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio - Utilizzare metodologie attive e collaborative - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici - Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa - Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Tematica dell'attività di  
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

AREE PRIORITARIE:

- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali);
- Esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI);



- Contrasto alla dispersione scolastica con corsi di formazione sull'inclusione per azioni di recupero, peer to peer, potenziamento ai fini del miglioramento dei risultati scolastici.

TEMI STRATEGICI PREVISTI DAL PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DEL MIM:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento.

OBIETTIVI STRATEGICI DELLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE:

- Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali.
- Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale (in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti)).
- Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari.
- Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia.
- Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.



- Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
- Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

In base al CCNL 2019-2021 del 18/01/2024, le attività di formazione organizzate dall'amministrazione avvengono durante l'orario di servizio in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento. Le ore di formazione sono quelle residue dalle ore di attività funzionali all'insegnamento (40 + 40).

Le ore di formazione eccedenti non sono considerate obbligatorie e la scuola potrà remunerarle prevedendo un compenso forfettario in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Questa attività di formazione può essere riconosciuta solo nel caso in cui risponda agli obiettivi individuati nel Piano Annuale di Formazione del 2025-2026, dando comunque priorità, a parità di tematiche e argomenti affrontati, ai corsi e ai laboratori organizzati dalla scuola.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione su applicativi ARGO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

ATS - Argo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS - Argo

### Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA e personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione della piattaforma MEPA**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

FORMEZ/ADECCO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ/ADECCO



## Titolo attività di formazione: Codice degli appalti

|                                      |                                                |
|--------------------------------------|------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Contratti e procedure amministrativo-contabili |
|--------------------------------------|------------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                              |               |
|----------------------------------------------|---------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | FORMEZ/ADECCO |
|----------------------------------------------|---------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMEZ/ADECCO

## Titolo attività di formazione: Gestione alunni disabili

|                                      |                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Assistenza agli alunni con disabilità |
|--------------------------------------|---------------------------------------|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |                                                                        |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|

|         |           |
|---------|-----------|
| Agenzie | Ambito 20 |
|---------|-----------|



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 20

## Titolo attività di formazione: Formazione su applicativo Passweb

Tematica dell'attività di  
formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte      Professionisti

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti